

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2022 - 2024**

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

## **INDICE GENERALE**

1) Premessa .....	4
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio .....	5
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate .....	12
3.1) Le entrate tributarie .....	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti .....	17
3.3) Le entrate extratributarie .....	19
3.4) Le entrate conto capitale .....	22
3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie .....	26
3.6) Le entrate per accensione di prestiti .....	27
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere .....	29
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro .....	30
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate .....	31
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese .....	32
4.1) Le spese correnti .....	40
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente .....	41
4.2) Le spese conto capitale .....	43
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento .....	44
4.2.2) Contributi agli investimenti .....	45
4.3) Le spese per incremento attività finanziarie .....	47
4.4) Le spese per rimborso prestiti .....	48
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere .....	50
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro .....	50
5) Entrate e spese non ricorrenti .....	51
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti .....	56
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati .....	57
8) Enti e organismi strumentali .....	58
9) Società Partecipate .....	58

10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate .....	59
10.1) Risultato di amministrazione presunto .....	63
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto .....	65
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto .....	66
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto .....	70
11) Conclusioni .....	71

## **1) PREMESSA**

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Nel bilancio previsionale 2022/2024 saranno applicate quote di avanzo vincolato presunto. Il principio contabile prevede, in tal caso, che l'Ente approvi gli Allegati a/1, a/2 e a/3, che riguardano rispettivamente l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate ad investimento, rappresentate nel prospetto del Risultato di amministrazione presunto. In particolare la Nota Integrativa riepiloga ed illustra gli elenchi analitici evidenziando gli utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto e descrivendo, con riferimento alle componenti più rilevanti, l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate.

## **2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e allegati connessi. Lo schema di bilancio ed allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 chiude in pareggio. L'equilibrio è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: le tariffe hanno subito lievi ritocchi rispetto all'esercizio 2021. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla deliberazione giunta allegata al bilancio.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: le spese correnti sono state previste nel rispetto dei principi generali del contenimento e come meglio indicato nei successivi paragrafi.

3. la spesa di personale: è stata prevista secondo le indicazioni del piano del fabbisogno del personale e nel rispetto del nuovo vincolo di finanza pubblica regionale, di cui si dirà meglio in seguito.
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: è stata destinata a spese di investimento.
5. politica di indebitamento: è stata verificata la possibilità e la capacità di spesa in relazione alle disposizioni regionali che dal 2021 hanno introdotto un nuovo obiettivo di finanza pubblica orientato sulla sostenibilità dell'indebitamento dell'Ente.

#### **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.700.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		236.942,21	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		818.130,88	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.637.845,31	2.793.829,09	2.799.217,24	2.799.758,72	Titolo 1 - Spese correnti	7.848.465,63	6.508.682,96	6.235.963,39	6.120.768,98
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.493.511,06	3.314.470,60	3.263.932,28	3.261.081,48					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.165.799,41	804.520,00	791.320,00	830.320,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.454.258,99	5.004.638,08	5.048.058,00	7.213.912,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.756.693,86	5.555.964,54	4.720.317,00	6.997.817,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	976.542,66	500.000,00	630.000,00	630.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	630.000,00	630.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali .....	14.727.957,43	12.417.457,77	12.532.527,52	14.735.072,20	Totale spese finali .....	14.105.159,49	12.564.647,50	11.586.280,39	13.748.585,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	907.883,36	907.883,36	946.247,13	986.486,22
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.767.429,59	1.565.330,00	1.556.330,00	1.556.330,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.818.317,40	1.565.330,00	1.556.330,00	1.556.330,00
Totale titoli	16.495.387,02	13.982.787,77	14.088.857,52	16.291.402,20	Totale titoli	16.831.360,25	15.037.860,86	14.088.857,52	16.291.402,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.195.387,02	15.037.860,86	14.088.857,52	16.291.402,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.831.360,25	15.037.860,86	14.088.857,52	16.291.402,20
Fondo di cassa finale presunto	1.364.026,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.  
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.  
\* Indicare gli anni di riferimento.



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2022 - 2023 - 2024**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.700.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		66.451,63	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.912.819,69 0,00	6.854.469,52 0,00	6.891.160,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		337.741,00	337.741,00	226.095,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.508.682,96 0,00 84.610,70	6.235.963,39 0,00 84.432,10	6.120.768,98 0,00 89.893,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		907.883,36 0,00 0,00	946.247,13 0,00 0,00	986.486,22 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-99.554,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		109.554,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		127.388,21		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		751.679,25	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.504.638,08	5.678.058,00	7.843.912,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		337.741,00	337.741,00	226.095,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		500.000,00	630.000,00	630.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.555.964,54 0,00	4.720.317,00 0,00	6.997.817,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		500.000,00	630.000,00	630.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		500.000,00	630.000,00	630.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		109.554,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-109.554,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Nei paragrafi successivi sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Di seguito viene riportato il trend storico delle entrate:

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	634.393,21	912.640,45	723.716,62	236.942,21			-67,260 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	52.314,29	26.006,70	158.209,11	66.451,63	0,00	0,00	-57,997 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	976.862,66	635.199,89	866.224,44	751.679,25	0,00	0,00	-13,223 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.897.701,54	2.792.929,78	3.016.329,67	2.793.829,09	2.799.217,24	2.799.758,72	-7,376 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.460.103,97	4.066.172,41	3.659.090,07	3.314.470,60	3.263.932,28	3.261.081,48	-9,418 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	810.549,94	618.237,92	809.236,01	804.520,00	791.320,00	830.320,00	-0,582 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	426.957,75	411.302,09	1.589.898,47	5.004.638,08	5.048.058,00	7.213.912,00	214,777 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	230.000,00	530.000,00	500.000,00	630.000,00	630.000,00	-5,660 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	379.108,00	230.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	961.407,06	1.290.035,61	1.556.330,00	1.565.330,00	1.556.330,00	1.556.330,00	0,578 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.599.398,42</b>	<b>11.212.524,85</b>	<b>13.089.034,39</b>	<b>15.037.860,86</b>	<b>14.088.857,52</b>	<b>16.291.402,20</b>	<b>14,889 %</b>

### **3.1) Le entrate tributarie**

#### **PRINCIPALI TRIBUTI GESTITI:**

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

L'imposta municipale propria sperimentale, istituita con il D.L. 201/2011 deve essere pagata:

- dai proprietari di fabbricati , aree edificabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato;
- dai titolari di diritti reali di godimento sugli stessi beni
- dai locatari in caso di locazione finanziaria (leasing)
- dai concessionari di aree demaniali

Dal 2013, il gettito dell'IMU è interamente spettante al Comune, salvo che per i fabbricati di categoria D per i quali il gettito riferito all'aliquota fino allo 0,76 spetta allo Stato e la restante parte al Comune.

Il gettito presunto per il 2022 è stato analizzato in base all'andamento del tributo negli ultimi anni.

Con i commi da 738 a 783, la legge di bilancio n. 160 del 27.12.2019 ha portato l' Unificazione IMU/TASI e altre novità per l'IMU

Per alcune si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata.

La legge di bilancio 2020 prevede che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771.

Si evidenzia che alla data di redazione della presente Nota il Decreto del MEF non è stato ancora approvato. Ciò nonostante si ritiene di procedere comunque all'approvazione delle aliquote, che rimangono invariate rispetto all'anno precedente, avvalendosi di quanto riportato nella Risoluzione Ministeriale n. 1/DF del 18.02.2020 dalla quale si evince che la disposizione che sancisce l'inefficienza della delibera priva del prospetto a produrre i propri effetti non si possa che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto.

Già in sede di legge di bilancio 2021, l'art. 1, comma 48 della legge n. 178/2020 prevedeva che a decorrere dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, l'IMU viene applicata nella misura della metà. Con la legge di bilancio 2022, il comma 743 ha previsto che per il solo anno 2022 l'IMU è ridotta al 37,5%, aumentando pertanto la riduzione al 62,5%. Con decreto ministeriale entro il 30/06/2022 sarà ripartita la quota dello Stato a ristoro della minore entrata.

#### **Si segnalano le fattispecie imponibili di cui ai commi 748/755:**

Abitazione principale A/1, A/8, A/9

Fabbricati rurali strumentali  
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice  
Terreni agricoli  
Immobili ad uso produttivo Cat. D  
Immobili diversi dall'abitazione principale e dai precedenti

**Si evidenziano alcune modifiche introdotte in sede di legge di bilancio 2022.**

**Imu abitazione principale coniugi:** è stato modificato il comma 741 della Legge n. 160/2019: nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze si applicano per un solo immobile scelto dai coniugi.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

### **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 816 e 817

A decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale viene istituito dai Comuni andando a sostituire la TOSAP, il COSAP, l'Imposta sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche affissioni. Il Canone viene disciplinato dai Comuni in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito con le precedenti imposizioni, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

### **Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati**

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 comma 837

A decorrere dal 2021 i Comuni istituiscono il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Tale nuovo Canone sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee che si protraggano per un periodo inferiore all'anno solare, la TARI.

### **Servizio pubbliche affissioni**

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 comma 836

A decorrere dal 2021 è soppresso l'obbligo da parte dei Comuni di istituire il Servizio delle pubbliche affissioni, nonché di di affissione di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali, che viene sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali. I Comuni devono comunque garantire, a chi abbia interesse all'affissione di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociale, prive di rilevanza economica, un congruo numero di impianti a tal fine dedicati.

**Si evidenziano alcune modifiche introdotte con la Legge n. 215/2021 di conversione D.L. 146/2021:**

### **Canone unico patrimoniale cavi e condutture.**

E' intervenuta una interpretazione autentica dell'art. 1, comma 831 della Legge 160/2019, con efficacia retroattiva:

1) per le occupazioni permanenti di suolo pubblico effettuate nei settori in cui è prevista una separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture ed i soggetti titolari del contratto di vendita, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture;

2) per le occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete devono interndersi anche quelle effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la trasmissione di energia elettrica ed il trasporto di gas naturale. Il Canone annuo è dovuto nella misura minima di € 800,00.

Le imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzo del suolo pubblico potranno beneficiare dell'esonero dal pagamento del canone fino al 31 marzo 2022.  
Lo Stato interverrà a ristoro dei Comuni.

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D. Lgs. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Nel 2021 l'aliquota è stata confermata allo 0,8%, e nuovamente confermata in sede di previsionale 2022/2024. Il gettito presunto ammonta ad € 1.304.500,00 ed è stato quantificato sulla base del gettito accertato e alla media delle stime presenti sul portale del federalismo fiscale.

Si segnala che dal 2022 sono stati modificati gli scaglioni IRPEF, come di seguito:

- reddito fino ad € 23.000,00 - aliquota 23% (invariato)
- reddito da € 15.000,01 ad € 28.000,00 - aliquota 25% (precedente 27%)
- reddito da € 28.000,01 ad € 50.000,00 - aliquota 35% (precedente 38%)
- oltre € 50.000,00 aliquota 43% (precedente fa 50.000,00 a 55.000 38%; da 55.000 a 75.000 41%; oltre 75.000,00 43%)

### **TASSA RIFIUTI – TIA -TARI**

Con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, pur se tale entrate non entra nel bilancio comunale essendo l'intero ciclo dei rifiuti gestito da A&T 2000 spa, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti; viene prevista l'approvazione delle tariffe da parte della stessa ARERA che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa».

La novità dal Milleproroghe riguarda lo sganciamento temporale dell'iter delle deliberazioni che approvano le nuove tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti da quello relativo al bilancio di previsione. A decorrere dal 2022, la scadenza per l'approvazione della Tari e Tari corrispettiva è sganciata da quella dei preventivi, fissandola al 30 aprile di ciascun anno, in modo compatibile sia con la gestione del prelievo che con le complesse attività connesse all'aggiornamento del PEF sulla base dei criteri determinati dall'ARERA. Del resto, le complessità di formulazione dei PEF sono accentuate dall'entrata in vigore, dal 2020, del metodo ARERA, che comporta rilevanti esigenze di acquisizione di documentazione certificata da parte dei comuni.

La regola generale (articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001) prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La disposizione sullo "sganciamento" resta tuttavia utile ai Comuni che decidessero di approvare i bilanci previsionali entro il 31 dicembre dell'anno precedente o subito nei primi mesi dell'anno, ma che per cause non a loro ascrivibili (ad esempio la disponibilità del PEF grezzo del Gestore affidatario) siano costretti a rimandare l'adozione del PEF validato per provvedere alla predisposizione delle tariffe TARI.

Le entrate tributarie	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Descrizione Tipologia/Categoria							
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.897.701,54	2.792.929,78	3.016.329,67	2.793.829,09	2.799.217,24	2.799.758,72	-7,376 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.897.701,54	2.792.929,78	3.016.329,67	2.793.829,09	2.799.217,24	2.799.758,72	-7,376 %



### **3.2) Le entrate per trasferimenti correnti**

Nel bilancio comunale i **TRASFERIMENTI STATALI** sono relativi alle seguenti voci e sono stati iscritti secondo il gettito rilevato negli esercizi precedenti:

#### **Entrata corrente**

denominazione	Risorse 2022	Risorse 2023	Risorse 2024	Note
TRASFERIMENTO STATALE CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Storico Correlato spesa
CONTRIBUTO DELLO STATO MINOR GETTITO COSAP (EMERGENZA COVID)	2.000,00	0	0	Stima
CONTRIBUTO DELLO STATO PER ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.	16.500,00	16.500,00	16.500,00	Stima Correlato spesa
CONTRIBUTO SERVIZI MINIMI GARANTITI	53.886,28	53.886,28	60.283,48	Storico
FONDO UNICO COMUNALE - TRASFERIMENTO DA REGIONE	2.070.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00	Legge Stabilità RAFVG 2022
CONTRIBUTO DELLO STATO A SOSTEGNO DELLE SPESE PER SERVIZIO SMALT. RIFIUTI SCUOLE	5.100,00	5.100,00	5.100,00	Storico
FONDO UNICO COMUNALE - QUOTA DI SOLIDARIETA' CON VINCOLO DI COMMUTAZIONE	540.000,00	540.000,00	540.000,00	Legge Stabilità RAFVG 2022
CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL SERVIZIO MENSA AGLI INSEGNANTI STATALI	24.000,00	24.000,00	24.000,00	Storico
IRPEF 5 PER MILLE PER SCOPI SOCIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Storico Correlato spesa
CONTRIBUTO DELLO STATO PER MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI - SEGRETARI COMUNALI	3.800,00	3.800,00	3.800,00	Storico
RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI POPOLARI - USCITA CAP. 33	20.200,00	20.200,00	20.200,00	Stima Correlato spesa

I **TRASFERIMENTI REGIONALI** sono stati previsti in base agli importi ricevuti nel 2021 e ricalcolati in base agli stanziamenti previsti nella Legge di Bilancio Regionale per il 2022 relativamente al triennio 2022-2024.

Nelle note vengono forniti alcuni chiarimenti in quanto trattasi di entrate non ricorrenti e vincolate. La maggior parte dei trasferimenti fa riferimento ad entrate con destinazione vincolata, che vede pertanto una partita in uscita di importo analogo.

denominazione	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024	Note
TRASFERIMENTO REGIONALE MINORE ADDIZIONALE IRPEF DA ISTITUZIONE CEDOLARE SECCA	31.000,00	31.000,00	31.000,00	Storico
CONTRIBUTO REGIONALE DA ARLEF PER ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE BILINGUE	6.421,60	0	0	Assegnazione di complessivi € 12.843,20, dei quali il 50% è stato introitato nel 2021 e viene applicato quale quota di avanzo vincolato.
CONTRIBUTO DELLA REGIONE IN MATERIA DI SICUREZZA	15.000,00	0	0	Assegnazione avvenuta nel corso del 2021, a cui si aggiungono € 7.500,00 di compartecipazione dei tre comuni rientranti nella Convenzione del Corpo di Polizia Locale
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR).	22.000,00	9.248,00	0	Assegnazione avvenuta nel corso del 2021. Il Comune è intervenuto con una compartecipazione di € 7.812,00 (avanzo libero)
CONTRIBUTO DELLA REGIONE A SOSTEGNO DEI PRIVATI PER ONERI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA	1.826,28	0	0	Assegnazione avvenuta nel corso del 2021 la cui istruttoria di concessione in favore dei beneficiari si è conclusa i primi mesi del 2022.
CONTRIBUTO REGIONALE APPLICAZIONE CONTRATTO	16.098,00	16.098,00	16.098,00	Storico
CONTRIBUTO REGIONALE ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.	39.500,00	39.500,00	39.500,00	Stima Correlato spesa
CONTRIBUTO REGIONALE A COMPENSAZIONE AUMENTO COMPENSO REVISORE UNICO	1.450,00	1.450,00	1.450,00	Storico
CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO FAMIGLIE LOCATARIE	130.000,00	130.000,00	130.000,00	Stima Correlato spesa
CONTRIBUTO REGIONALE DISINFESTAZIONE ZANZARE, DERATTIZZAZIONE, STERILIZZAZ. COLONIE FELINE	3.900,00	3.900,00	3.900,00	Storico
TRASFERIMENTO REGIONALE PER ASSISTENZA MIGRANTI L.R. 51/1980	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Stima Correlato spesa
CONTRIBUTO REGIONALE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Stima Correlato spesa
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' - L.R. 11/2006 ART. 8 BIS	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Stima Correlato spesa
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FUNZIONI TRASFERITE DA ENTI SOPPRESSI L.R. 30/95	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Stima Correlato spesa
CONTRIBUTO REGIONALE PER ENERGIA ELETTRICA - CARTA FAMIGLIA	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Stima Correlato spesa
CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI ESTIVI -	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Stima

CARTA FAMIGLIA				Correlato spesa
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI ANTIVIOLENZA	13.000,00	13.000,00	13.000,00	Stima
DONNE				
CONTRIBUTO DEI COMUNI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	60.000,00	53.000,00	53.000,00	Stima Correlato spesa

## **FONDO UNICO COMUNALE**

Il **Fondo unico comunale** stanziato in bilancio € 2.070.000,00, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente così come la **quota di concorso finanziario** ( € 539.889,79) dei Comuni e il **Fondo ordinario per gli investimenti** (€ 51.817,00).

### **Le entrate per trasferimenti correnti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.459.603,97	4.066.172,41	3.659.090,07	3.314.470,60	3.263.932,28	3.261.081,48	-9,418 %
Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	3.460.103,97	4.066.172,41	3.659.090,07	3.314.470,60	3.263.932,28	3.261.081,48	-9,418 %

### **3.3) Le entrate extratributarie**

#### **Entrate da proventi extra tributari**

Rimane fermo l'intento dell'Amministrazione di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Anche per il 2022 i maggiori costi derivanti dagli obblighi imposti dall'emergenza epidemiologica, quali in particolare, i costi di sanificazione dei locali ad uso promiscuo, saranno coperti dal trasferimento statale cosiddetto "Fondone", la cui quantificazione, al momento, è solo presunta. Nel corso di questi mesi, però, sta emergendo l'onere derivante dal costo dell'energia e del gas, i cui aumenti sono già stati stimati nel bilancio 2022 e i quali, a meno di manovre statali di finanziamento, dovranno essere parzialmente sostenuti dall'utenza che richiede l'utilizzo dei locali.

L'analisi per categorie delle entrate del titolo 3° evidenzia quanto segue:

#### **Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici**

Questa categoria comprende principalmente le entrate dei "servizi a domanda individuale".

I servizi a domanda individuale maggiormente rilevanti sono: i servizi di pre-accoglienza e post accoglienza presso le scuole Primarie e Secondaria, i centri estivi, i corsi di attività motoria in favore di adulti e anziani.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei centri estivi, nel corso del 2020, in considerazione dell'incertezza e dell'avvio sperimentale di attività ludiche per bambini e ragazzi nel rispetto della normativa di prevenzione del virus Covid-19, l'Amministrazione aveva scelto di concedere un contributo straordinario al gestore del servizio. Nel corso del 2021 si è mantenuta la modalità dell'affidamento tramite appalto, in considerazione dell'esperienza acquisita durante questo lungo periodo dell'emergenza in ordine alle misure da adottare per la prevenzione del virus. Le tariffe che il gestore propone all'utenza vengono concordate con l'Amministrazione che interviene nell'abbattimento dei costi, al fine di rendere le tariffe in linea con l'anno precedente.

Le difficoltà economiche e finanziarie legate ai rincari hanno indotto l'Amministrazione a rivedere le tariffe dei servizi a domanda individuale, sia per quanto riguarda la concessione dei beni immobili/sale comunali, sia per quanto riguarda i servizi, in particolare per i servizi scolastici di pre e post accoglienza, la cui gestione, peraltro, è resa incerta e più onerosa a causa di un ristretto numero di beneficiari, e per i quali si è prevista l'introduzione di agevolazioni per fasce reddituali e per il n. dei figli, nonché per i buoni pasto delle mense scolastiche, che hanno visto un aumento, richiesto anche dalla ditta concessionaria a seguito del rincaro dei prezzi delle derrate alimentari, di un importo di 25 cent. cadauno nella fascia "agevolata", dove il comune interviene per circa l'80% della spesa, e 20 cent. cadauno nelle fasce "residenti e non residenti", dove la copertura a carico del Comune è di circa il 22% e il 12%.

E' stato effettuato un approfondimento anche nell'ambito del servizio del trasporto scolastico, che viene erogato gratuitamente in favore degli alunni e delle alunne che frequentano l'Istituto Comprensivo di Pesian di Prato, con l'intento di trovare un correttivo alla gratuità che l'Amministrazione vuole continuare a garantire, al fine di correggere un comportamento "discorsivo" messo in atto da parte degli utenti che, vista la gratuità, non utilizzano il servizio con regolarità, ciò comportando delle criticità nell'organizzazione dello stesso.

Con deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 25 del 18 ottobre 2019, la Corte ha definito il servizio di trasporto scolastico come un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio, ciò non comportando la necessità di una compartecipazione da parte dell'utenza, così come avverrebbe in caso di qualificazione dello stesso come trasporto pubblico locale. Con la medesima deliberazione è stato enunciato un principio di diritto per cui l'Ente locale, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, può decidere di dare copertura con proprie risorse, con corrispondente minor aggravio a carico dell'utenza. Ciò non toglie che l'amministrazione, in considerazione delle criticità sopra descritte, al fine di responsabilizzare l'utenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ha ritenuto, per l'anno scolastico 2022/2023, di prevedere il pagamento di una tariffa per coloro che non utilizzino il servizio per almeno il 70%, quantificata in € 50,00 annuali. Questo permetterebbe di programmare il servizio secondo il reale fabbisogno.

## **Categoria 2 - Proventi dei beni**

Questa categoria ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale.

Anche nel corso del 2021 questa categoria ha visto una diminuzione sensibile del gettito, la cui copertura è comunque garantita dallo Stato attraverso il Fondo per le Funzioni Fondamentali. Si ritiene prudentiale prevedere una leggera flessione anche per il 2022, mantenendo il trend storico per gli anni successivi, per i proventi derivanti dall'utilizzo degli immobili e sedi comunali (es: auditorium).

Nell'ambito di questa entrata si tenga conto dell'intervenuta normativa relativa al Canone Occupazione per antenne e condutture, che prevede il pagamento di € 800,00, in luogo delle tariffe previste per l'occupazione del suolo.

Si segnalano i proventi più rilevanti derivanti dai canoni di locazione:

**Categoria 3 - interessi su anticipazioni e crediti:** sono previsti gli interessi sulle giacenze di tesoreria.

**Categoria 4 - utili netti delle aziende speciali e partecipate ecc.** - non vi sono previsioni di entrata per questa categoria.

### **Categoria 5 - Proventi diversi**

In questa categoria sono contabilizzati proventi vari non inquadrabili in altre categorie.

All'interno del titolo 3° sono altresì previste le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada ed ai regolamenti. Lo stanziamento delle relative risorse è stato previsto sulla base del gettito accertato nel corso del 2021 aumentato del 30% a seguito installazione impianto di sicurezza. E' evidente che, trattandosi di avvio sperimentale è necessario monitorare costantemente gli accertamenti di entrata.

In osservanza dell'art. 208, comma 1 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 successive modifiche ed integrazioni, una quota di tali proventi viene devoluta ai fini della sicurezza della circolazione stradale, alla redazione dei piani urbani del traffico, alla fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla realizzazione di interventi volti a favorire la mobilità ciclistica, alla tenuta di corsi per gli alunni delle scuole dell'obbligo in materia di sicurezza stradale, alla tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti).

L'Amministrazione determina annualmente, con deliberazione di Giunta, le quote da destinare a tali finalità.

Permane l'obbligo di destinare il 50% dei proventi derivanti da violazioni dei limiti di velocità, di cui al comma 12-bis dell'art. 142 del Codice della Strada, all'ente proprietario della strada su cui è stata rilevata l'infrazione attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità (comma 16, art. 4-ter, D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012).

A tal fine è prevista nella parte spesa del bilancio la quota del 50% da devolvere all'ente proprietario della strada.

Si ricorda l'apposita iscrizione al fondo crediti di dubbia esigibilità trattandosi di entrate di dubbia e/o difficile esazione. Tale iscrizione tutela l'ente da possibili squilibri nella gestione.

A tal proposito si segnala che dal 2021 la percentuale minima di accantonamento al FCDE è del 100% ed è calcolata sulla media semplice rispetto agli incassi (conto competenza e conto residui) dell'ultimo quinquennio.

### **Le entrate extratributarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	387.217,05	160.581,25	270.393,00	295.000,00	274.000,00	293.000,00	9,100 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	63.702,04	75.588,65	105.000,00	102.000,00	102.000,00	122.000,00	-2,857 %
Interessi attivi	6.375,23	4.342,89	1.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	66,666 %
Rimborsi e altre entrate correnti	353.255,62	377.725,13	432.343,01	405.020,00	412.820,00	412.820,00	-6,319 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>810.549,94</b>	<b>618.237,92</b>	<b>809.236,01</b>	<b>804.520,00</b>	<b>791.320,00</b>	<b>830.320,00</b>	<b>-0,582 %</b>

### **3.4) Le entrate conto capitale**

#### **ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE**

##### **Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio**

Il Titolo IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, i proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione).

##### **Mezzi di autofinanziamento**

Nel corso del triennio 2022-2024 i mezzi di autofinanziamento da attivare per il finanziamento del Piano Investimenti sono costituiti da:

##### **Entrata di investimento**

#### **CONTRIBUTI REGIONALI E/O PROVINCIALI A SOSTEGNO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI**

Tali contributi ammontano a €. 337.741,00 per il 202 e per il 2023, mentre per il 2024 calano ad €. 226.095,00

Le assegnazioni vanno ad abbattere gli oneri di ammortamento dei mutui.

##### **Contributi agli investimenti**

I contributi e trasferimenti in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali. Queste somme sono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

Si evidenziano i contributi già concessi finalizzati a spese di progettazione (anticipazioni)

denominazione	risorse 2022	risorse 2023	risorse 2024	Note
CONTRIBUTO PROVINCIALE VENTENNALE PER LAVORI CAMPO SPORTIVO COLLOREDO DI PRATO DAL 2010 AL 2029	18.750,00	18.750,00	18.750,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO VENTENNALE DELLA REGIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI DAL 2012 AL 2031 MUTUO DI E. 250.000,00 PER OPERE STRADALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA DANTE A PASSONS E MANUTENZIONI VIARIE DIVERSE (DAL 2009 AL 2028)	36.750,00	36.750,00	36.750,00	Contributo ventennale

CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI, BORCHI E PIAZZE - 2005/2024	39.055,00	39.055,00	39.055,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI SISTEMAZIONE EX AGOSTO (DAL 2005 AL 2024)	10.200,00	10.200,00	10.200,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FINAN. LAVORI AMPLIAMENTO FABBRICATO IN VIA MISSIO DAL 2014 AL 2033	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FINANZ.LAVORI VIA DI SOTTO - DAL 2014 AL 2033	24.000,00	24.000,00	24.000,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE SUL MUTUO PER LA RISTRUTT. MUNICIPIO E OPERE VARIE - DAL 2004 AL 2023	111.646,00	111.646,00	0	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER 2' LOTTO LAVORI COSTRUZIONE SCUOLA INFANZIA DI SANTA CATERINA 20 ANNI DAL 2006 AL 2025	6.840,00	6.840,00	6.840,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE COMPENSORIO A SANTA CATERINA - 20 ANNI DAL 2006 AL 2025	10.500,00	10.500,00	10.500,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE COMPENSORIO DI SANTA CATERINA 20 ANNI DAL 2007 AL 2026	35.000,00	35.000,00	35.000,00	Contributo ventennale
ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI ED AREE DI PROPRIETA' COMUNALE USCITA CAP.2970/15	92.000,00	5.000,00	5.000,00	La maggiore entrata del 2022 di € 87.000,00 fa riferimento al contratto di cessione diritto superficie per la gestione delle antenne. L'entrata è accantonata in spesa per il finanziamento di opere pubbliche
CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	19.404,84	70.000,00	70.000,00	Decreto crescita
CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	70.000,00	0	0	Decreto crescita
CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA'	25.000,00	12.500,00	0	Trasferimento nuovo inserito nella mnaovra di bilancio statale destinata alla manutenzione straordinaria strade
CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE - QUOTA DESTINATA A SPESE DI INVESTIMENTO	51.817,00	51.817,00	51.817,00	Storico Correlato spesa
PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI PERMESSI PER COSTRUIRE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Storico Correlato spesa di investimento
CONTRIBUTO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA PER ADEGUAMENTO SALA	39.473,68	0	0	Contributo concesso nel corso del 2021.

OPERATIVA POLIZIA LOCALE				
CONTRIBUTO STATO SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli) E LAVORI.	600.000,00	800.000,00	0	Contributo concesso nel corso del 2021 a seguito scorrimento graduatoria nazionale.
CONTRIBUTO REGIONALE OPERA ADEGUAMENTO ANTISISMICO E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA COLLOREDO DI PRATO	800.000,00	900.000,00	0	Contributo concesso a fine 2021
CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BRETELLA COLLEGAMENTO ROTATORIA SANTA CATERINA	1.000.000,00	0	0	Contributo concesso nel corso del 2021.
CONTRIBUTO REGIONALE SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA COLLOREDO DI PRATO	264.000,00	0	0	Anticipazione spese tecniche per cui l'Ente partecipa con il 10% (avanzo libero)
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DI PASIAN DI PRATO	350.000,00	0	0	Contributo concesso nel corso del 2021 a totale copertura.
CONTRIBUTO REGIONALE PERCORSO GINNICO ESCURSIONISTICO PARCO LAVIA	22.396,49	0	0	Contributo concesso nel corso del 2021 per cui l'Ente partecipa per € 9.600,00 (avanzo libero)

### **Alienazioni di beni materiali e immateriali**

Sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale che accompagna il bilancio di previsione viene approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio Comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008.

Le entrate proprie costituite dall'alienazione di beni materiali e immateriali sono previste, nel triennio, in €. 5.000,00 per ciascun anno, cui si aggiunge, nel 2022 l'entrata di € 87.000,00 come specificato più sopra nelle note. **Si evidenzia che il 10% delle entrate riscosse deve essere accantonato al fine di destinare il provento all'estinzione anticipata di mutui.**

### **I proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni**

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, sono tenuti al pagamento in favore dell'ente concedente di un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. I proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento delle spese di investimento salvo essere destinata alla parte corrente nei limiti previsti dalla specifica normativa.

Il titolare della concessione edilizia, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del previsto, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

A partire dal 2018, l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione può avvenire in via esclusiva per le sole finalità indicate dalla norma (art. 1, comma 460 legge 232/2016), che



risultano tipizzate in sette tipologie di spesa prevalentemente in conto capitale:

- manutenzione ordinaria e straordinaria opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e rigenerazione;
- demolizione di opere abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- tutela e riqualificazione del territorio e del paesaggio;
- insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- progettazione di opere pubbliche.

In riferimento alle suddette disposizioni normative il gettito dei proventi per permessi di costruire, per il triennio 2022-2024, è stato destinato interamente a spese di investimento ed in particolare per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Già nel corso del 2021 tali proventi sono stati destinati principalmente per spese di progettazione di opere, in vista della predisposizione progettuale utile alle eventuali richieste di contributo da formulare allo Stato o alla regione. In sede di previsionale viene infatti applicata la quota dell'avanzo vincolato derivante dalle riscossioni 2021 al fine di compartecipare nella spesa di progettazione della Scuola primaria di Colloredo di Prato.

La L.R. 6/2019 art. 6 comma 11 ha introdotto il nuovo comma all'articolo 29 della Legge regionale 19/2009 (inerente il contributo "ex Bucalossi" che viene versato dai privati per la costruzione di nuovi immobili), che recita quanto segue:

*8 bis. I Comuni sono tenuti a destinare una quota, non inferiore al 10 per cento, delle entrate derivanti dall'introito degli oneri di cui al presente articolo e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche anche di tipo senso-percettivo per opere, edifici e impianti esistenti di loro proprietà.*

In sede di elaborazione dell'avanzo vincolato presunto alla data del 31/12/2021 è stata accantonata la cifra come da normativa.

## Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	349.404,53	328.453,91	1.367.892,07	3.586.638,08	1.809.558,00	6.527.912,00	162,201 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	25.000,00	16.006,40	1.125.000,00	3.032.500,00	480.000,00	6.928,438 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.656,40	264,76	6.000,00	93.000,00	6.000,00	6.000,00	1.450,000 %
Altre entrate in conto capitale	73.896,82	57.583,42	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>426.957,75</b>	<b>411.302,09</b>	<b>1.589.898,47</b>	<b>5.004.638,08</b>	<b>5.048.058,00</b>	<b>7.213.912,00</b>	<b>214,777 %</b>

### **3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie**

Le entrate per riduzioni da attività finanziarie corrispondono alla rilevazione contabile dei mutui assunti nell'anno che trovano corrispondenza nella corrispondente voce di uscita.

#### **Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	230.000,00	530.000,00	500.000,00	630.000,00	630.000,00	-5,660 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<b>0,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>630.000,00</b>	<b>630.000,00</b>	<b>-5,660 %</b>

### **3.6) Entrate per accensione di prestiti**

Le accensioni di prestiti costituite dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo relativamente agevole, generano però effetti negativi indotti sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata.

La legge n. 190/2014, legge di stabilità 2015 ha modificato l'art. 204 del TUEL sul limite di indebitamento degli enti locali stabilendo che l'importo massimo degli interessi passivi non deve superare, a decorrere dall'anno 2015 il 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione mutui.

Gli oneri di ammortamento, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti nel corso degli anni, che gravano sulle spese correnti, rientrano nei limiti fissati dalla Legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di indebitamento imposti dalla finanza locale a decorrere dal 2021, la Regione è intervenuta con L.R. 6 novembre 2020 n. 20, modificando la L.R. n. 18/2015, introducendo il **concetto di sostenibilità**, quale principio posto alla base dei nuovi obblighi di finanza pubblica. Il debito si considera sostenibile quando il rapporto tra la spesa annua per il rimborso dei mutui (interessi e capitale) e le entrate correnti si mantiene entro un certo valore percentuale. Tali valori sono stati stabiliti con deliberazione della Giunta regionale che ha individuato anche una differenziazione su base demografica.

Il vincolo di finanza regionale, che per il Comune si sostanzia in una percentuale di incidenza della spesa per rimborso di capitale e interessi, sulle entrate correnti, al netto dei contributi regionali/provinciali allo scopo concessi, del **14,44%**, comporta, per il 2022 e per il quinquennio successivo, all'impossibilità di effettuare ulteriore indebitamento.

L'andamento stimato della percentuale riferita all'obiettivo di finanza locale è il seguente:

Esercizio 2022: 14,78%

Esercizio 2023: 14,91%

Esercizio 2024: 16,45%

Esercizio 2025: 17,16%

Esercizio 2026: 15,19%

Esercizio 2027: 14,80%

Si tenga conto che, essendo l'obiettivo legato ai primi tre titoli delle entrate, lo stesso può determinarsi in modo significativamente diverso in sede di previsionale rispetto all'effettiva determinazione in sede di consuntivo.

La norma regionale prevede che l'Ente debba rientrare nel parametro nel quinquennio successivo al verificarsi dello sfioramento e pertanto entro il 2027.

L'ipotesi allo studio degli uffici è la possibilità di estinguere anticipatamente un mutuo per un valore di circa € 50.000,00, mediante utilizzo della quota del 10% derivante da proventi di alienazione, che alla data del 31/12/2022 si prevede essere di € 6.000,00 + € 8.700,00, e l'utilizzo di eventuale quota di avanzo disponibile.

Per le ragioni dette sopra, si ritiene comunque di attendere l'andamento della gestione annuale al fine di verificare l'obiettivo in sede di consuntivo 2022, perchè è presumibile che anche senza alcun intervento di estinzione anticipata, l'Ente riesca a rientrare nel parametro entro il quinquennio, evidentemente senza la possibilità di contrarre nuovi mutui.

Gli uffici approfondiranno proprio in questo periodo la possibilità di avvalersi della "Ristrutturazione del debito degli enti locali" da parte dello stato, ai sensi dell'art. 39 del decreto legge 162/2019, secondo cui i mutui in essere alla data del 30 giugno 2019, con scadenza successiva al 31 dicembre 2024 e con debito residuo superiore a 50.000 euro possono essere accollati da parte dello Stato.

In attesa del decreto ministeriale attuativo, che dovrebbe definire le modalità e i termini per le istanze degli enti locali, si possono delineare i vantaggi del meccanismo, che permetterebbe un sensibile aumento della capacità di indebitamento degli enti locali.

I «principi» sono stabiliti dal comma 6, che fissa le modalità di estinzione del debito dell'ente locale nei confronti dello Stato.

Il percorso prevede infatti che il debito accollato sia ristrutturato da parte dello Stato, che diventa l'unica controparte dei confronti dell'istituto di credito una volta effettuata l'operazione. Parallelamente, lo Stato propone all'ente che ha ceduto il mutuo un piano di rimborso che lo stesso ente deve onorare nei confronti dello Stato.

Il piano di ammortamento del mutuo ristrutturato a carico dello Stato e il piano di rimborso sottoscritto tra ministero ed ente locale devono essere di pari importo tra di loro ma non necessariamente con scadenze analoghe rispetto al debito accollato. In sostanza è data la possibilità allo Stato di allungare le scadenze del debito originario, sempre garantendo il vantaggio finanziario del nuovo debito rispetto a quello estinto o rinegoziato, e di sottoscrivere con l'ente locale, alle condizioni stabilite dal comma 6, un piano di rimborso di durata al massimo pari al piano di ammortamento ristrutturato.

Tra i principi che devono essere rispettati, il più rilevante riguarda le spese per penali o indennizzi derivanti dalla ristrutturazione. È previsto che le eventuali penali o indennizzi siano rimborsate dal Comune allo Stato alle condizioni e con il profilo temporale negoziati con l'istituto mutuante. La norma, quindi, prevede esplicitamente che questo costo non debba essere riconosciuto al momento della chiusura del mutuo, potendo avere un profilo temporale di pagamento diluito nel tempo. Il vantaggio finanziario dell'operazione sarà garantito se il differenziale tra i tassi attuali e quelli post ristrutturazione è tale da assorbire il costo della penale.

Un altro principio, molto stringente, è dettato dalla lettera d) del comma 6. Il piano di rimborso tra Stato ed ente locale deve essere tale da garantire il pagamento della quota capitale già prevista per il mutuo oggetto di estinzione. Questa imposizione comporta un duplice effetto: da una parte il massimo risparmio conseguibile da parte dell'ente locale anno su anno in termini di rata non potrà mai essere superiore alla quota interessi prevista nel piano di ammortamento accollato allo Stato e, dall'altro, alla fine del rimborso della quota capitale, l'ente riconoscerà allo Stato la sola quota interessi derivante dal nuovo debito ristrutturato. Quest'ultima conseguenza è esplicitata nelle successive lettere e) ed f) dello stesso comma. È stabilito, infatti, che la quota versata a titolo di interessi da parte del Comune allo Stato è pari alla differenza (se positiva) tra la rata di ammortamento del debito ristrutturato e la quota capitale del mutuo oggetto di accollo. Se la differenza è pari a zero o negativa l'ente locale non deve riconoscere nulla in termini di interessi allo Stato. Ovviamente, la quota di interessi non rimborsata nei primi anni di ammortamento del nuovo mutuo, deve essere riconosciuta negli esercizi successivi, quando il debito originario è estinto ma il debito ristrutturato (e allungato) è ancora in corso.

Da qui discende una ulteriore, favorevole, conseguenza: una volta accollati i mutui, il calcolo del limite di indebitamento è effettuato, in base al comma 8 dell'articolo 39, utilizzando gli interessi previsti nel piano di rimborso che l'ente locale sottoscrive con lo Stato, potenzialmente anche pari a zero per tutto il periodo di rimborso della quota capitale determinata dal piano di ammortamento del mutuo accollato.

#### Altre considerazioni e illustrazioni:

Le opere/interventi finanziati con le risorse sopra indicate potranno essere realizzate solo ad effettivo accertamento delle stesse. Tutte le entrate iscritte a bilancio hanno carattere programmatico ed in tal senso verranno accertate e corrispondentemente impegnate solo ad avvenuta formalizzazione del rapporto giuridico con l'ente erogatore.

#### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	379.108,00	230.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	379.108,00	230.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %

### **3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria

Il comma 555 della L. 160/2019 ha stabilito che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

#### **Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	858.332,59	1.250.988,67	1.390.330,00	1.390.330,00	1.390.330,00	1.390.330,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	103.074,47	39.046,94	166.000,00	175.000,00	166.000,00	166.000,00	5,421 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>961.407,06</b>	<b>1.290.035,61</b>	<b>1.556.330,00</b>	<b>1.565.330,00</b>	<b>1.556.330,00</b>	<b>1.556.330,00</b>	<b>0,578 %</b>

### 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Entro il 31/12/2021 si è proceduto, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, alla modifica dell'esigibilità della spesa, per la maggioranza delle voci di bilancio che lo consentivano, ciò comportando un'iscrizione totale di Fondo pluriennale vincolato di € 1.007.516,38, suddivisi in € 141.291,94 di spesa corrente ed € 866.224,44 di spesa in conto capitale.

Si precisa che i fondi potranno essere implementati in sede di aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e del riaccertamento ordinario dei residui, con conseguente variazione al bilancio di previsione.

Per quanto concerne la spesa corrente, si è provveduto alla variazione di esigibilità in ordine alle:

- spese di personale relative al fondo per il miglioramento della produttività e per il pagamento delle indennità di risultato dei titolari di posizione organizzativa e del segretario Comunale, come prevede il Principio contabile 4/2;
- trasferimento regionale di "Solidarietà alimentare";
- trasferimento regionale destinato a contributi in favore di persone disabili;
- trasferimento regionale destinato alla realizzazione di progetti nell'ambito della Polizia Locale

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale relativo al Piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024, non vi è alcuna costituzione, ma tutti i fondi sono stati inseriti quale previsione di competenza.

#### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	52.314,29	26.006,70	158.209,11	66.451,63	0,00	0,00	-57,997 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	976.862,66	635.199,89	866.224,44	751.679,25	0,00	0,00	-13,223 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.029.176,95	661.206,59	1.024.433,55	818.130,88	0,00	0,00	-20,138 %

#### **4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

##### **REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE**

La spesa del personale 2022/2024 è improntata al rispetto del principio dei vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del 2020, con L.R. 6 novembre 2020, n. 20 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha modificato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, intervenendo in particolare sugli obiettivi di finanza pubblica relativi alle spese di personale e sulla capacità di indebitamento degli enti locali. È stato introdotto, modificando l'art. 22, il termine di "**Sostenibilità della spesa di personale**", definendo con Deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020, il valore soglia riferito alla classe demografica, poi modificato con Deliberazione n. 1994 del 23 dicembre 2021, che per il Comune è di 27,20%. Il Comune di Passignano di Prato si assesta sul triennio 22/24 rispettivamente ai seguenti valori: 22,48%, 22,58% e 21,77%. Il valore del 2022 risulta più elevato in quanto la spesa di personale è più elevata, tenuto conto dell'assunzione di una unità per prestazione di lavoro interinale e contestuale conservazione del posto a seguito cessazione di un istruttore amministrativo nell'area tecnica ed uno nell'area sociale, nonché di un maggiore stanziamento per borse lavoro sociali. Si evidenzia che, a differenza dell'anno precedente, non è stata inserita nel conteggio la quota accantonata relativa al Fondo decentrato 2018/2019, la quale rimane accantonata in attesa dell'esito delle verifiche in ordine al riconoscimento dello stesso, anche a seguito dell'attestazione dell'Organo di revisione di comparto del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Le previsioni di bilancio tengono conto, oltre che del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio, anche della quota percentuale di rinnovo contrattuale, determinata sulla base del monte salari 2018 con una percentuale pari a 3,78 per il triennio 2019/2021, cui si aggiungono 2022/2024, per cui è stanziata l'Indennità di vacanza contrattuale aumentata dell'0,30% fino a giugno 2022 e dello 0,50% da luglio 2022, per una stima annua di € 47.591,30.

Tale previsione, qualora non si addivenisse alla firma del Contratto, confluirà al 31/12/2022 nella quota accantonata dell'Avanzo di amministrazione. Gli adeguamenti contrattuali.

Si segnalano minori spese nell'ambito degli assegni familiari, a seguito entrata in vigore dal 01/03/2022 dell'Assegno Unico Familiare che viene erogato direttamente dall'INPS.

La spesa complessiva per il personale dipendente di cui al macroaggregato 101 ammonta ad €. 1.897.185,95.

##### **Fondo rinnovi contrattuali**

In riferimento alle disposizioni contenute nel punto 5.2 dell'allegato 4/2 dei principi contabili concernenti la contabilità finanziaria e nelle more della sottoscrizione del CCRL 2019-2021 nel bilancio 2021 è stato previsto un accantonamento per rinnovi contrattuali del personale dipendente. Attualmente è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione 2020 ed una quota dell'avanzo 2021 presunto per tale scopo per l'importo di € 89.598,83.

##### **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti. Il Comune di Passignano di Prato non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997): IRAP iscritta per € 122.000,00
- taxa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente per € 3.290,00
- le spese per il pagamento della tariffa di igiene ambientale sugli immobili comunali e per categorie di utenti per € 54.000,00



- imposte e tasse a carico dell'ente per €. 2.000,00
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta: imposta di bollo e registro iscritta per € 1500,00;

### **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali comprese le spese di progettazione delle opere pubbliche imputate tra le spese correnti: al riguardo si segnala che nel corso del 2019 è stata chiarita la modalità di contabilizzazione delle stesse (tra le spese correnti o in conto capitale) a seconda che l'opera da realizzare sia o meno compresa nei documenti programmatori (DUP): in sostanza i presupposti in base ai quali è possibile contabilizzare le spese di progettazione tra le spese in conto capitale sono che la spesa di progettazione sia contestualizzata in una programmazione complessiva dell'opera e che la realizzazione della stessa sia supportata da fonti di finanziamento attendibili e determinate all'inizio del processo programmatico. In assenza di tali presupposti, la spesa di progettazione deve essere contabilizzata al titolo 1°.

Fanno parte del macroaggregato 03 le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Sono anche comprese le spese per l'utilizzo di beni di terzi.

Le previsioni del macroaggregato 03 sono state calcolate sulla base dei contratti in essere, su quelli nuovi che si prevede di dover stipulare e sul fabbisogno storico delle spese. Gli stanziamenti tengono conto in particolare del nuovo Piano biennale di acquisto dei beni e servizi, che vede l'avvio di procedure di esternalizzazione del servizio di gestione degli impianti sportivi (Palazzetto comunale), al posto dell'asse contributivo adottato fino ad ora, che invece continua per gli altri impianti sportivi. Si richiama, a tal proposito, l'orientamento dell'ANAC, secondo cui il bene "impianto sportivo", essendo un bene di proprietà dei comuni destinati ad un pubblico servizio e perciò assoggettati al regime dei beni patrimoniali indisponibili, non può essere sottratto alla sua destinazione, sussistendo un vincolo funzionale, coerente con la sua vocazione naturale ad essere impiegato in favore della collettività, per attività di interesse generale.

La gestione se non assunta direttamente dall'ente non può che sottostare alle regole dell'evidenza pubblica, in esito ad una procedura selettiva.

### **Si evidenziano gli appalti di servizi più rilevanti:**

Aumento indennità amministratori e consiglieri: a seguito deliberazione della Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2021 con cui vengono approvate le nuove indennità degli amministratori degli enti locali la spesa passa da € 69.680,00 nel 2020 a € 92.000,00 nel 2021 per assestarsi nel triennio 2022/2024 ad € 115.420,00.

Appalto trasporto scolastico: si è passati da € 77.000,00 annui ad € 147.800,00 oltre ad € 16.500,00 annue di spese covid per sanificazione

Appalto mense scolastiche: la spesa rimane assestata a circa € 160.000 annui

Appalto servizi pre e post accoglienza: la spesa è di circa € 38.000,00 annui, cui sono da aggiungere le spese sanificazione covid di circa € 10.000,00 annui;

Appalto custodia cimiteriale: la spesa si assesta su € 57.000,00 annui

Appalto gestione illuminazione pubblica: la spesa passa da € 190.000,00 annui ad € 220.000,00

### **TRASFERIMENTI CORRENTI**

Si segnalano i più rilevanti:

denominazione	pr. def. in corso (2021)	risorse 2022/2024
RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO ONERI ASSENZE DIPENDENTI AMMINISTRATORI COMUNALI	7.000,00	7.000,00
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	4.700,00	4.700,00
ADESIONE ALL'AGENZIA PER L'ENERGIA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA - APE	3.000,00	3.000,00
RIMBORSO AL COMUNE DI MARTIGNACCO SPESE DI GESTIONE UFFICIO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE - CAP. 207	40.000,00	36.000,00
VERSAMENTO PROVENTI SANZIONI ECCESSO DI VELOCITA' ELEVATE SU STRADE NON DI PROPRIETA' - ART. 12/BIS C.D.S.	5.000,00	8.000,00
RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DA PERSONE FISICHE PER ATTIVAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA NELLE ABITAZIONI - ENTRATA CAP. 190	67.656,94	32.106,11
CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN LUIGI"	36.000,00	36.000,00
TRASFERIMENTI PER IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	86.650,00	95.629,75
SPESE GESTIONE SERVIZI AI PORTATORI DI HANDICAP (A.S.S. N. 4)	179.534,00	182.534,00
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO TRASFERIMENTI PER LIBRI DI TESTO	4.500,00	4.500,00
ATTIVITA' CULTURALI - STUDI RICERCHE E PUBBLICAZIONI PRESTAZ. SERVIZI	7.000,00	4.000,00
CONTRIBUTI A PRIVATI PER ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA - ENTRATA RIS. 196	0	1.826,28
CAMPO SPORTIVO DI COLLOREDO DI PRATO - TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE	7.930,00	5.285,00
PALAZZETTO DELLO SPORT - CONTRIBUTO PER LA GESTIONE	62.650,00	27.900,00
CAMPO SPORTIVO DI SANTA CATERINA - TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE	5.500,00	3.670,00
CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLO SPORT, CULTURA ED ASSOCIAZIONISMO	40.000,00	9.000,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLO SPORT, CULTURA ED ASSOCIAZIONISMO	32.100,00	5.000,00

SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI CONTRIBUTI	25.000,00	25.000,00
INTERVENTI NEI CONFRONTI DI MIGRANTI L.R. 51/80	15.000,00	15.000,00
ASSISTENZA ALLE PERSONE BISOGNOSE	8.000,00	3.500,00
CONTRIBUTI A FAMIGLIE SU FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE A SEGUITO DI SOPPRESSIONE DI ENTI L.R. 30/95	30.093,94	20.290,54
FONDO ABBATTIMENTO CANONI DI LOCAZIONE	148.102,00	130.000,00
INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' PER CONTO DELLA REGIONE	110.000,00	89.600,00
BENEFICIO REGIONALE ENERGIA ELETTRICA-CARTA FAMIGLIA	0	60.000,00
INTERVENTO A SOSTEGNO SERVIZI SOCIOEDUCATIVI ESTIVI - CARTA FAMIGLIA	10.817,28	11.661,20
INTERVENTI PER IL TRASPORTO DI ANZIANI	3.000,00	3.000,00
TRASFERIMENTO ALL'AMBITO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	500	5.000,00
SPESE PER I SERVIZI DI COLLOCAMENTO - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI UDINE	5.900,00	5.700,00
FONDO IMU VINCOLATO A MINORI TRASFERIMENTI - EX IMU STATO - CAPITOLO DI ENTRATA FONDO UNICO COMUNALE - ENTRATA CAP 156	540.000,00	540.000,00
CONTRATTO DI FIUME DEL TORRENTE CORMOR. TRASFERIMENTO SOMME A COMUNE CAPOFILA	1.500,00	1.000,00

### **INTERESSI PASSIVI**

La spesa per interessi passivi è prevista in € 451.794,20 per il 2022 ed in € 413.431,84 per il 2023 ed € 373.194,17 nel 2024 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dalla scadenza dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

### **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trendstorico.

### **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

### **IVA a debito**

Vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. Numerose sono state negli ultimi anni per gli enti locali le modifiche intervenute in materia fiscale, con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto. L'art. 1, comma 641, della legge n. 190/2014 ha disposto che la dichiarazione IVA debba essere presentata entro il mese di febbraio dell'anno successivo, anticipando in maniera sostanziale i precedenti termini dichiarativi (precedentemente la scadenza era 30 settembre dell'anno successivo). A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split-payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split-payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge. - del mese successivo) alla presentazione della dichiarazione IVA.

### **Fondo perdite società partecipate**

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrata a pieno regime dal 2018, dopo un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015–2017. Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti. L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, e non solo a quelle iscritte nell'elenco ISTAT delle PA. L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551). I soggetti partecipati dal Comune di Piasan di Prato non presentano un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo pertanto non è stato previsto il fondo in oggetto.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

L'ente ha individuate le seguenti tipologie di entrata corrente per le quali costituire il suddetto fondo:

- titolo 1 - tipologia 101 - imposte, tasse e proventi non accertati per cassa
- titolo 3 – tipologia 100 – vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- titolo 3 – tipologia 200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- titolo 3 – rimborsi e altre entrate correnti

Alcune di queste voci sono iscritte in bilancio per importi significativi per i quali, eventuali perdite su crediti possono generare difficoltà sugli equilibri generali del bilancio.

Già in sede di Bilancio previsionale 21/23 non era più possibile determinare il FCDE (come complemento a 100) sulla base delle medie ponderate, ma doveva essere determinato sulla base della media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente con una percentuale di accantonamento pari al 100%.

L' accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2022 è stato determinato prendendo a riferimento il periodo 2016/2020 ed è stato applicato in tutti i capitoli il metodo semplice con percentuale 100, ciò comportando un accantonamento di € 84.610,70 per il 2022, € 84.432,10 per il 2023 ed € 89.893,10 per il 2024. Il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

I conteggi sono riportati nel successivo prospetto.

#### **Accantonamenti per passività potenziali**

Sulla base del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza.

Sulla base delle informazioni in possesso non si è ritenuto di dover stanziare fondi per tale tipologia di spesa in sede di previsione.

Gli accantonamenti già in essere saranno verificati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2021 e il fondo dovrà essere finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione a tal fine accantonato.

#### **Fondo di riserva**

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge ( min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio, e precisamente 0,38 per il 2022, 0,64 per il 2023 e 0,65 per il 2024. Non facendo l' ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Si segnala che in sede di esercizio provvisorio si è reso necessario prelevare l'importo di € 7.000,00 finalizzate a spese di pubblicazione di una procedura di esproprio e che pertanto, come previsto dalle norme contabili, il Fondo è stato stanziato tenendo conto dell'utilizzo già avvenuto.

#### **Fondo di riserva di cassa**

Con la contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare, nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario, un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad €. 40.000,00

#### **Fondo indennità di fine mandato**

In osservanza al principio contabile 5.2 lett. i allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. anche le spese per indennità di fine mandato del sindaco, costituiscono una spesa potenziale per l'ente, in considerazione della quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento denominato ( accantonamento indennità di fine mandato al sindaco. Su tale capitolo, così come disposto dalla norma, non è possibile impegnare e pagare e a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

#### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La legge di bilancio 160/2019, ai commi 854 e 855 aveva prorogato al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, da adottarsi da parte della Giunta Comunale entro il 28 febbraio.

Il Comune di Pesian di Prato **non ha proceduto all'accantonamento** in forza della deroga prevista dalla normativa, che prevede l'obbligo solamente nel caso in cui si verificano le seguenti condizioni, che presso l'ente non si sono verificate:

Ritardi registrati nell'esercizio precedente nei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 D. lgs. 231/2002	Non sussiste. Indicatore tempestività pagamenti anno 2020 pari a -13,92
Riduzione % del debito commerciale alla data del 31/12/2021 rispetto a quello alla data del 31/12/2020. da applicarsi solamente nel caso in cui gli enti abbiano un debito commerciale superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno	Stock debito < 5% entrate 2021. Stock debito pari a zero.
Mancata pubblicazione, nell'esercizio precedente, sul sito web dell'ammontare complessivo di debito commerciale residuo; mancata trasmissione alla PCC dello stock di debito residuo scaduto non pagato alla fine dell'esercizio o mancata trasmissione alla PCC delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.	Adempiuto

## Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	6.056.386,34	5.750.541,20	7.553.441,63	6.508.682,96	6.235.963,39	6.120.768,98	-13,831 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.329.337,14	665.801,81	2.576.334,29	5.555.964,54	4.720.317,00	6.997.817,00	115,653 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	230.000,00	530.000,00	500.000,00	630.000,00	630.000,00	-5,660 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	923.000,00	848.247,41	872.928,47	907.883,36	946.247,13	986.486,22	4,004 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	961.407,06	1.290.035,61	1.556.330,00	1.565.330,00	1.556.330,00	1.556.330,00	0,578 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>9.270.130,54</b>	<b>8.784.626,03</b>	<b>13.089.034,39</b>	<b>15.037.860,86</b>	<b>14.088.857,52</b>	<b>16.291.402,20</b>	<b>14,889 %</b>

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- Spese di personale - sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati e secondo le indicazioni contenute nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- Forniture per acquisto di beni - sulla base delle effettive disponibilità finanziarie tenuto conto del trend storico di fabbisogno;
- Utenze - sulla base del fabbisogno rilevato negli esercizi precedenti per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui - sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi - sulla base dei contratti pluriennali in corso e sulla base del Programma biennale di acquisizione di servizi e forniture;
- Fondo di riserva - nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 ter del D. Lgs. 267/2000 - si rinvia all'apposito paragrafo
- Fondo crediti di dubbia esigibilità - si rinvia all'apposito paragrafo

#### 4.1.) Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.594.152,49	1.606.393,49	1.858.247,22	1.853.595,95	1.861.311,12	1.805.716,71	-0,250 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	158.628,55	167.859,18	170.790,00	173.790,00	178.790,00	178.790,00	1,756 %
Acquisto di beni e servizi	2.122.702,20	1.860.416,94	2.415.413,39	2.417.611,23	2.231.993,00	2.216.465,00	0,090 %
Trasferimenti correnti	1.512.459,00	1.406.758,55	1.712.560,72	1.388.864,88	1.315.589,33	1.308.294,00	-18,901 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	579.269,84	528.236,76	486.348,25	451.794,20	413.431,84	373.194,17	-7,104 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.773,50	122.547,36	311.451,01	25.000,00	22.000,00	20.000,00	-91,973 %
Altre spese correnti	63.400,76	58.328,92	598.631,04	198.026,70	212.848,10	218.309,10	-66,920 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>6.056.386,34</b>	<b>5.750.541,20</b>	<b>7.553.441,63</b>	<b>6.508.682,96</b>	<b>6.235.963,39</b>	<b>6.120.768,98</b>	<b>-13,831 %</b>



#### 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	2022	50.000,00	470,00	470,00	A
		2023	50.000,00	470,00	470,00	
		2024	50.000,00	470,00	470,00	
3.01.03.01.003	CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE	2022	27.000,00	253,80	253,80	A
		2023	27.000,00	253,80	253,80	
		2024	27.000,00	253,80	253,80	
1.01.01.06.002	I.M.U. PARTITE ARRETRATE	2022	80.000,00	43.128,00	43.128,00	A
		2023	80.000,00	43.128,00	43.128,00	
		2024	80.000,00	43.128,00	43.128,00	
3.01.03.01.003	TARIFFA PER SERVIZI CIMITERIALI	2022	25.000,00	235,00	235,00	A
		2023	25.000,00	235,00	235,00	
		2024	40.000,00	376,00	376,00	
3.02.02.01.002	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - DA FAMIGLIE - ACCERTAMENTI ANNO IN CORSO	2022	80.000,00	21.280,00	21.280,00	A
		2023	80.000,00	21.280,00	21.280,00	
		2024	100.000,00	26.600,00	26.600,00	
3.02.03.01.004	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - DA IMPRESE - ACCERTAMENTI ANNO IN CORSO	2022	10.000,00	2.660,00	2.660,00	A
		2023	10.000,00	2.660,00	2.660,00	
		2024	10.000,00	2.660,00	2.660,00	
3.01.02.01.999	RIMBORSO SPESE SERVIZIO PRE- POST ACCOGLIENZA (EX SORVEGLIANZA ALLA MENSA) - USCITA 905	2022	31.000,00	291,40	291,40	A
		2023	31.000,00	291,40	291,40	
		2024	35.000,00	291,40	291,40	
3.01.02.01.023	PROVENTI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE A CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE USCITA CAP. 2310	2022	12.500,00	117,50	117,50	A
		2023	12.500,00	117,50	117,50	
		2024	12.500,00	117,50	117,50	
3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	2022	52.000,00	470,00	470,00	A
		2023	40.000,00	376,00	376,00	
		2024	40.000,00	376,00	376,00	
3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI IMMOBILI	2022	500,00	4,70	4,70	A
		2023	500,00	4,70	4,70	
		2024	500,00	4,70	4,70	
3.01.03.02.001	FITTI ATTIVI TERRENI	2022	10.000,00	94,00	94,00	A
		2023	1.000,00	9,40	9,40	
		2024	1.000,00	9,40	9,40	

3.01.03.01.003	PROVENTI DERIVANTI DALL'USO DELL'AUDITORIUM COMUNALE	2022	5.000,00	47,00	47,00	A
		2023	5.000,00	47,00	47,00	
		2024	5.000,00	47,00	47,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI USO DI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	2022	2.500,00	23,50	23,50	A
		2023	2.500,00	23,50	23,50	
		2024	2.500,00	23,50	23,50	
3.01.03.01.003	RIMBORSO DA PARTE DI TERZI UTILIZZO LOCALI	2022	2.000,00	18,80	18,80	A
		2023	2.000,00	18,80	18,80	
		2024	2.000,00	18,80	18,80	
3.05.99.99.999	CONTRIBUZIONE DELL'UTENZA PER RETTE IN COMUNITA'	2022	28.000,00	3.682,00	3.682,00	A
		2023	28.000,00	3.682,00	3.682,00	
		2024	28.000,00	3.682,00	3.682,00	
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE RICOVERO IN CASE DI RIPOSO - USCITA CAP. 2263	2022	90.000,00	11.835,00	11.835,00	A
		2023	90.000,00	11.835,00	11.835,00	
		2024	90.000,00	11.835,00	11.835,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	505.500,00	84.610,70	84.610,70	
		2023	484.500,00	84.432,10	84.432,10	
		2024	523.500,00	89.893,10	89.893,10	

#### **4.2) Spese in conto capitale**

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati e in coerenza con il Programma triennale delle Opere pubbliche.

##### **Le spese conto capitale**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.145.034,78	624.001,42	1.679.717,49	5.246.338,55	4.720.317,00	6.997.817,00	212,334 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	5.048,72	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	184.302,36	41.800,39	891.568,08	309.625,99	0,00	0,00	-65,271 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.329.337,14	665.801,81	2.576.334,29	5.555.964,54	4.720.317,00	6.997.817,00	115,653 %

#### **4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento**

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso a contribuzione e con le risorse disponibili**

Descrizione intervento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
AMPLIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA PASIAN DI PRATO	350.000,00	0,00	0,00
BRETELLA COLLEGAMENTO ROTATORIA SANTA CATERINA	1.000.000,00	0,00	0,00
OPERE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEL TRAFFICO	200.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE DI PARTE DI PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	0,00	100.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE STRADALI	25.000,00	12.500,00	0,00
EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA INFANZIA PASSONS	0,00	820.000,00	0,00
ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MEDIA BERTOLI	600.000,00	800.000,00	0,00
AMPLIAMENTO CIMITERO PASIAN DI PRATO	0,00	200.000,00	0,00
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO VIA BONANNI	0,00	0,00	170.000,00
CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI	0,00	0,00	260.000,00
INTERVENTI SU AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI	0,00	0,00	50.000,00
OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
ADEGUAMENTO ANTISISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA COLLOREDO	1.088.450,69	900.000,00	259.600,00
ATTUAZIONE BICIPLAN	200.000,00	300.000,00	0,00
COMPLETAMENTO PARCO MOLINI DI PALMA	0,00	0,00	50.000,00
REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLOPEDONALE PASSONS	0,00	350.000,00	0,00
AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA	50.000,00	450.000,00	170.000,00
EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA PASSONS	50.000,00	450.000,00	140.000,00
MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA PASSONS	0,00	0,00	1.100.000,00
MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA PASIAN DI PRATO	0,00	0,00	1.100.000,00
REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA SANTA CATERINA	0,00	0,00	2.000.000,00
AMPLIMENTO MENSA SCUOLA PRIMARIA PASSONS	0,00	0,00	600.000,00
MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BERTOLI	0,00	0,00	770.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AUDITORIUM "VENIER"	0,00	0,00	250.000,00
PERCORSO GINNICO PARCO LAVIA	31.996,49	0,00	0,00
<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>3.665.447,18</b>	<b>4.452.500,00</b>	<b>6.989.600,00</b>

#### **4.2.2) Contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

#### **Contributi agli investimenti**

Descrizione contributo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
AMPLIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA PASIAN DI PRATO	350.000,00	0,00	0,00
BRETELLA COLLEGAMENTO ROTATORIA SANTA CATERINA	1.000.000,00	0,00	0,00
OPERE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEL TRAFFICO	200.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE DI PARTE DI PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	0,00	100.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE STRADALI	25.000,00	12.500,00	0,00
EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA INFANZIA PASSONS	0,00	820.000,00	0,00
ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA MEDIA BERTOLI	600.000,00	800.000,00	0,00
AMPLIAMENTO CIMITERO PASIAN DI PRATO	0,00	200.000,00	0,00
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO VIA BONANNI	0,00	0,00	170.000,00
CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI	0,00	0,00	260.000,00
INTERVENTI SU AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI	0,00	0,00	50.000,00
OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
ADEGUAMENTO ANTISISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA COLLOREDO	1.064.000,00	900.000,00	259.600,00
ATTUAZIONE BICIPLAN	200.000,00	300.000,00	0,00
COMPLETAMENTO PARCO MOLINI DI PALMA	0,00	0,00	50.000,00
REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLOPEDONALE PASSONS	0,00	350.000,00	0,00
AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA	50.000,00	450.000,00	170.000,00
EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA PASSONS	50.000,00	450.000,00	140.000,00
MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA PASSONS	0,00	0,00	1.100.000,00
MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA PASIAN DI PRATO	0,00	0,00	1.100.000,00

REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA SANTA CATERINA	0,00	0,00	2.000.000,00
AMPLIAMENTO MENSA SCUOLA PRIMARIA PASSONS	0,00	0,00	600.000,00
MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BERTOLI	0,00	0,00	770.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AUDITORIUM "VENIER"	0,00	0,00	250.000,00
PERCORSO GINNICO PARCO LAVIA	22.396,49	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>3.631.396,49</b>	<b>4.452.500,00</b>	<b>6.989.600,00</b>

#### **4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie**

Sono comprese nel presente titolo le somme derivanti dai mutui assunti e non ancora erogati.

##### **Le spese per incremento attività finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	230.000,00	530.000,00	500.000,00	630.000,00	630.000,00	-5,660 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	230.000,00	530.000,00	500.000,00	630.000,00	630.000,00	-5,660 %

#### **4.4) Spese per rimborso di prestiti**

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

€ 907.883,36 per il 2022

€ 946.247,13 per il 2023

€ 986.486,22 per il 2024.

Nell'avanzo presunto 2021, specificato nell'Allegato a/3, è compresa la quota di € 6.315,64 quale somma vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni) destinata all'estinzione di prestiti.

Alla data del 31/12/2021 il Comune ha n. 84 mutui aperti con cassa Depositi e Prestiti e Ministero dell'Economia oltre ad un mutuo con l'Istituto Credito Sportivo.

Anno assunzione	N. mutui assunti	Scadenza ammortamento	Rata annuale (capitale+interessi) arrotondata
Ante 2000	11	2029/2034	€ 166.000,00
2000	5	2025	€ 10.912,00
2000	4	2034/2040	€ 91.724,00
2001/2003 (MEF)	14	2021 (2)/2025	€ 80.000,00
2004	6	2025	€ 45.769,00
2005	12	2030/2034	€ 323.100,00
2006	3	2026 (1) /2030	€ 43.528,00
2007	6	2030	€ 90.063,00
2008	3	2028/2030	€ 102.292,00
2009	6	2030	€ 101.858,00
2010/2012	5	2030/2032	€ 156.241,00
2016/2018	6	2036/2038	€ 92.448,00
2019	1	2034	€ 25.273,00
2020	2	2040	€ 13.112,00
2021	1	2041	€ 10.229,00
TOTALE	85		€ 1.352.373,00 (arrotondato)

Il debito residuo ammonta ad € 10.369.319,13.



Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	923.000,00	848.247,41	872.928,47	907.883,36	946.247,13	986.486,22	4,004 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	923.000,00	848.247,41	872.928,47	907.883,36	946.247,13	986.486,22	4,004 %

#### **4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere**

##### **Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

#### **4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

##### **Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	858.332,59	1.250.988,67	1.390.330,00	1.390.330,00	1.390.330,00	1.390.330,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	103.074,47	39.046,94	166.000,00	175.000,00	166.000,00	166.000,00	5,421 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	961.407,06	1.290.035,61	1.556.330,00	1.565.330,00	1.556.330,00	1.556.330,00	0,578 %

## **5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D. Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi (punto 1 lettera g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - 4. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

€ 87.000,00 a seguito contratto di cessione di diritto di superficie. La spesa è stata prevista in apposito capitolo di investimento per opere pubbliche.

Nel corso del 2022 sarà perfezionato l'iter relativo all'accettazione di un legato disposto da due cittadine di Pesian di Prato che donano sostanzialmente al Comune la

loro casa di proprietà, per cui il Consiglio sarà chiamato a decidere in merito all'utilizzo del medesimo, nonché dei gioielli per un valore stimato di circa € 10.000,00. I proventi derivanti dalla vendita saranno utilizzati per spese di investimento e/o per estinzione anticipata mutui.

### **ENTRATE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.01.01.06.002	I.M.U. PARTITE ARRETRATE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
2.01.01.01.999	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE - USCITA CAP. 389 -389.10	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.999	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI POPOLARI - USCITA CAP. 33	20.200,00	20.200,00	20.200,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE DA ARLEF PER ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE BILINGUE	6.421,60	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO DELLA REGIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - ENTRATA EX CAP. 706 E 706.10 - DAL 2016 CAP.706.10-705-212.10-708	15.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR). SPESA CAP. 1508/10	22.000,00	9.248,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' - L.R. 11/2006 ART. 8 BIS - USCITA CAP. 2303	80.000,00	80.000,00	80.000,00
3.02.02.99.001	ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA ART. 31 C. 3/TER - DA FAMIGLIE - USCITA CAP. 1512	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.02.03.01.003	ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA ART. 31 C. 3/TER - DA IMPRESE - USCITA CAP. 1512	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.05.01.01.001	RIMBORSO SPESE SINISTRI DA PARTE DI ENTI ASSICURATORI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.05.02.01.001	TARIFFA PER L'ACCESSO ALLE GRADUATORIE DI CONCORSI BANDITI DALCOMUNE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - USCITA CAP. 2968.20	141.456,72	70.000,00	70.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2022 - USCITA CAP. 2968.30	70.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATO SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli) E LAVORI. USCITA CAP. 3045	600.000,00	800.000,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS. USCITA CAP. 3045.20	0,00	0,00	1.100.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASIAN DI PRATO. USCITA CAP. 3045.30	0,00	0,00	1.100.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BERTOLI. USCITA CAP. 3045.40	0,00	0,00	770.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA TEATRALE - AUDITORIUM "E. VENIER" - USCITA CAP. 3045.50	0,00	0,00	250.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA DI SANTA CATERINA. USCITA CAP. 4712	0,00	0,00	2.000.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO MENSA SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS. USCITA CAP. 4713	0,00	0,00	600.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PIANO DEL TRAFFICO - USCITA CAP. 4111	548.897,25	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - USCITA CAP. 4292	70.925,99	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE - QUOTA DESTINATA A SPESE DI INVESTIMENTO uscita cap. 2977 E 2986	51.817,00	51.817,00	51.817,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER PER INTERVENTI SU AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI - USCITA CAP. 3040	0,00	0,00	50.000,00

4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE IMPIANTI SPORTIVI USCITA CAP. 4290	47.497,81	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE OPERA CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI - USCITA CAP. 3052	0,00	0,00	260.000,00
4.02.01.02.001	ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO REGIONALE SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE - SCUOLA INFANZIA PASSONS - MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - USCITA CAP. 2900	42.432,14	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA COLLOREDO DI PRATO - USCITA CAP. 4711	264.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PERCORSO GINNICO ESCURSIONISTICO PARCO LAVIA - USCITA CAP. 3066	22.396,49	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DENOMINATO IL MULINO - USCITA CAP. 3161	0,00	0,00	50.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI PASIAN DI PRATO - USCITA CAP. 3792	0,00	200.000,00	0,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA INFANZIA PASSONS - USCITA CAP. 4705	0,00	820.000,00	0,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO STATALE AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA - USCITA CAP. 4706	50.000,00	450.000,00	170.000,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA PASSONS - USCITA CAP. 4707	50.000,00	450.000,00	140.000,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO STATALE SISTEMAZIONE DI PARTE DELLA PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO A SANTA CATERINA - USCITA CAP. 3042	0,00	100.000,00	0,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' - USCITA CAP. 3018	25.000,00	12.500,00	0,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO REGIONALE L'AMPLIAMENTO DI UN PARCHEGGIO IN VIA BONANNI - USCITA CAP. 3220	0,00	0,00	170.000,00
4.03.10.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE BICIPLAN - CICLABILE CASA LAVORO VERSO UDINE - USCITA CAP. 3051	200.000,00	300.000,00	0,00
4.04.01.05.999	ALIENAZIONE DI ATTREZZATURE - USCITA CAP. 3010	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4.04.02.01.999	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI ED AREE DI PROPRIETA' COMUNALE USCITA CAP.2970/15	92.000,00	5.000,00	5.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI PERMESSI PER COSTRUIRE - USCITA CAP. 3570.10 3570.20	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.722.045,00	3.670.765,00	7.189.017,00

**SPESE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.01-1.03.01.02.000	SPESE DI RAPPRESENTANZA (ACQUISTO BENI)	250,00	250,00	250,00
01.01-1.03.02.02.000	SPESE DI RAPPRESENTANZA (PRESTAZIONI DI SERVIZI)	250,00	250,00	250,00
01.02-1.03.02.99.999	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI CONCORSI PER LA COPERTURA DI POSTI VACANTI IN ORGANICO	6.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.05.000	ACQUISTO ATTREZZATURE - ENTRATA CAP. 849-850	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.05-2.02.01.05.999	OPERE E INTERVENTI DA REALIZZARE CON FONDI DERIVANTI DA ALIENAZIONI - ENTRATA CAP. 851	127.981,61	5.000,00	5.000,00
01.05-2.02.01.09.000	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE - ENTRATA RIS. 893	141.456,72	70.000,00	70.000,00
01.05-2.02.01.09.000	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE - ANNUALITA' 2022 - ENTRATA RIS. 893.10	70.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.99.999	MANUTENZIONI STRAORDINARIE OPERE E IMPIANTI - entrata ris. 923 fondo ordinario investimenti	62.042,79	41.817,00	41.817,00
01.05-2.05.04.05.001	RESTITUZIONE SOMME VERSATE IN ECCEDENZA - IMPRESE	8.700,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.000	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.06-1.03.02.11.000	SPESE PER L'AFFIDAMENTO DI CONSULENZE TECNICHE VOLTE ALLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STRUTTURALE DEGLI EDIFICI- ENTRATA RIS. 283	5.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - STRAORDINARI AL PERSONALE DIPENDENTE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - ONERI RIFLESSI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.07-1.03.01.02.999	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - ACQUISTO DI BENI	1.200,00	1.200,00	1.200,00
01.07-1.03.02.99.999	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - ACQUISTO DI SERVIZI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.07-1.10.99.99.999	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - COMPETENZE PER I COMPONENTI DEI SEGGI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
01.08-1.03.01.02.999	SPESE PER IL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE - ACQUISTO DI BENI - ENTRATA RIS. 145	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.08-1.03.02.99.000	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE - ENTRATA RIS. 145	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.08-2.02.01.07.000	SPESE PER IL RIFACIMENTO DELLA STRUTTURA E DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE DEGLI UFFICI ED EDIFICI COMUNALI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.773,00	0,00	0,00
01.08-2.02.01.07.999	SPESE PER IL RINNOVO DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE DEGLI UFFICI ENTRATA CAP. 923	20.000,00	10.000,00	10.000,00
03.01-1.03.01.02.004	SPESE VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE UFFICIO VIGILANZA	500,00	500,00	500,00
03.01-1.03.02.99.999	SPESE IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA	20.000,00	0,00	0,00
03.01-1.03.02.99.999	ACQUISIZIONE SERVIZIO PER SICUREZZA STRADE POLIZIA COMUNALE	36.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli). PROGETTAZIONE E LAVORI - ENTRATA RISORSA 956.10	650.652,79	800.000,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS. ENTRATA CAP. 956.20	0,00	0,00	1.100.000,00
04.02-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASIAN DI PRATO. ENTRATA CAP. 956.30	0,00	0,00	1.100.000,00
04.02-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BERTOLI. ENTRATA CAP. 956.40	0,00	0,00	770.000,00
04.02-2.02.01.09.003	EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO SCUOLA INFANZIA PASSONS - ENTRATA CAP. 894 E 1165	0,00	820.000,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA - ENTRATA CAP. 895	50.000,00	450.000,00	170.000,00
04.02-2.02.01.09.003	EFFICIENTAMENTO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA PRIMARIA PASSONS - ENTRATA CAP. 896 E 1164	50.000,00	450.000,00	140.000,00
04.02-2.02.01.09.003	REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA DI SANTA CATERINA. ENTRATA CAP. 998	0,00	0,00	2.000.000,00
04.02-2.02.01.09.003	AMPLIAMENTO MENSA SCUOLA PRIMARIA PASSONS. ENTRATA CAP. 998.20	0,00	0,00	600.000,00
05.02-2.02.01.09.018	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA TEATRALE - AUDITORIUM "E. VENIER". ENTRATA CAP. 956.50	0,00	0,00	250.000,00

06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI SULLE AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI - ENTRATA RISORSA 937	0,00	0,00	50.000,00
06.01-2.02.01.09.016	LAVORI DI MANUTENZIONE DEL POLISPORTIVO - ENTRATA 942	47.497,81	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI E IMPIANTI SPORTIVI (CENTRO SPORTIVO DI PASIAN DI PRATO)- 1' LOTTO - ENTRATA CAP. 1191 e 920	88.509,52	0,00	0,00
06.01-2.05.99.99.999	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE - 2' LOTTO - ENTRATA RISORSA 919 E 1192	170.925,99	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE DI PARTE DELLA PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO A SANTA CATERINA - ENTRATA RISORSA 897	0,00	100.000,00	0,00
08.01-2.02.01.09.012	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BRETELLA COLLEGAMENTO ROTATORIA SANTA CATERINA - ENTRATA CAP. 962	1.000.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.999	SPESE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE - ENTRATA RIS. 932/01	170.000,00	200.000,00	200.000,00
08.01-2.05.99.99.999	SISTEMAZIONE DI MARCIAPIEDI A COLLOREDO DI PRATO - ENTRATA CAP. 1066 E 982	130.000,00	0,00	0,00
08.02-1.03.02.99.999	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE O MESSA IN PRISTINO OPERE ABUSIVE -ENTRATA RIS-. 342 - 342/1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
09.02-2.02.02.01.999	PERCORSO GINNICO ESCURSIONISTICO PARCO LAVIA - ENTRATA CAP. 994	22.396,49	0,00	0,00
09.02-2.04.21.02.003	CONTRATTO DI FIUME DEL TORRENTE CORMOR. TRASFERIMENTO SOMME A COMUNE CAPOFILA	1.000,00	1.000,00	0,00
09.03-2.02.01.09.999	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DI PASIAN DI PRATO - ENTRATA CAP. 990	350.000,00	0,00	0,00
09.05-2.02.01.99.999	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DENOMINATO "IL MULINO" ENTRATA CAP. 1077.10	0,00	0,00	50.000,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLOPEDONALE IN FRAZIONE PASSONS ENTRATA RISORSA 1173 E 983	0,00	350.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	AMPLIAMENTO DI UN PARCHEGGIO IN VIA BONANNI - ENTRATA CAP. 908	0,00	0,00	170.000,00
10.05-2.02.01.09.012	OPERE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEL TRAFFICO - ENTRATA RIS. 890	573.771,06	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU OPERE STRADALI ENTRATA CAP. 1183	180.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.99.999	OPERA CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI ENTRATA 961	0,00	0,00	260.000,00
10.05-2.02.03.99.001	OPERA BICIPLAN - CICLABILE CASA LAVORO VERSO UDINE - RISORSA CAP.959	200.000,00	300.000,00	0,00
12.01-1.04.02.02.999	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' PER CONTO DELLA REGIONE - NATI FINO AL 2019 - ENTRATA CAP. 260	89.600,00	80.000,00	80.000,00
12.05-1.03.01.02.011	INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI "SOLIDARIETA' ALIMENTARE" ORDINANZA PCM 658 - ENTRATA RISORSA 140	15.945,25	0,00	0,00
12.09-1.03.02.99.999	SPESE PER APPALTO CUSTODIA CIMITERI COMUNALI	57.100,00	57.100,00	57.100,00
12.09-2.02.01.09.015	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI PASIAN DI PRATO - ENTRATA RISORSA 1150.10	0,00	200.000,00	0,00
12.09-2.02.01.09.015	REALIZZAZIONE DI LOCULI - ENTRATA CAP. 996 E 1074	49.201,91	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		4.438.754,94	3.973.117,00	7.162.117,00

## **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non sussiste la fattispecie nel bilancio previsionale 2022/2024.



**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Nel caso del Comune di Passignano di Prato la fattispecie non esiste.

## **8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

### **Enti e organismi strumentali**

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE	1	1	1	1	1
CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE SPA - UDINE	1	1	1	1	1
SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA GESTITO DA LUX E. S.A.S. DI MERLINO LUISA E C.	1	1	1	1	1
SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'	1	1	1	1	1
AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE N. 4 DELL'UDINESE	1	1	1	1	1
CONVENZIONE CON I COMUNI DI MARTIGNACCO, PAGNACCO E CAMPOFORMIDO PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' CULTURALI	1	1	1	1	1
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MARTIGNACCO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA URBANA	1	1	1	1	1
CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'HINTERLAND UDINESE	1	1	1	1	1
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MARTIGNACCO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DEL COMANDO INTERCOMUNALE DI POLIZIA COMUNALE	1	1	1	1	1
CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PROGETTO PANNOLINI LAVABILI CON I COMUNI DI BASILIANO, CAMPOFORMIDO, MARTIGNACCO, MORUZZO, TARCENTO	1	1	1	1	1
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA - UDINE (EX LEDRA TAGLIAMENTO)	1	1	1	1	1

## **9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Con deliberazione consiliare n. 78 in data 28.12.2020 l'ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni. La ricognizione non ha portato a dismissioni.

### **Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
A&T 2000	WWW.A&T2000.IT	4,60400	gestione del ciclo dei rifiuti	31-12-2030	0,00	300.081,00	529.986,00	525.958,00
CAFC SPA	www.cafcspa.com	1,68420	ciclo integrato dell'acqua	31-12-2030	0,00	2.620.096,00	3.693.198,00	5.338.041,00

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, è necessario compilare il prospetto analitico denominato **Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto.**

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle **quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è sempre consentito**, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, previa approvazione del Risultato di amministrazione presunto, mentre l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Per **vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti** si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti;

Per **vincoli formalmente attribuiti dall'ente** si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Il Comune di Passignano di Prato ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 di quote dell'Avanzo presunto vincolato.

La nota Integrativa ha il compito di riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il Risultato di amministrazione presunto di cui agli Allegati a/1, a/2 e a/3, evidenziando gli utilizzi anticipati delle quote e descrivendo, con riferimento alle componenti più rilevanti, l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto.

#### **Allegato a/1 - Quote accantonate nel Risultato di Amministrazione Presunto al 31/12/2021**

**Fondo Contenzioso** - si è ritenuto, al momento di mantenere l'importo accantonato nell'esercizio precedente, salvo rivalutazione in sede di rendiconto al 31/12/2021.

**Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** - dall'analisi degli accantonamenti, effettuata su ciascun capitolo di entrata, si è ritenuto di discostarsi dal calcolo della media semplice, introducendo un importo manuale, per quanto riguarda le seguenti Entrate:

- accertamenti dell'IMU - partite arretrate, i cui residui ammontano ad € 714.000,00, portando l'FCDE ad € 710.000,00 con l'impegno di tenere monitorata l'attività di riscossione onde adeguare l'accantonamento;
- proventi derivanti dal pagamento delle rette in struttura anziani, i cui residui ammontano ad € 63.990,00, portando l'FCDE ad € 61.462,56 con l'impegno di tenere monitorata l'attività di riscossione onde adeguare l'accantonamento.

**Indennità fine mandato del Sindaco** - è stata aggiunta la quota relativa all'anno 2021, tenuto conto che la quota dell'accantonamento annuale passa da € 1.945,00 a € 2.416,00 annuali;

**Fondo applicazione rinnovi contrattuali** - sono stati effettuati i calcoli e si è ritenuto congruo aggiungere già in questa sede, nonostante i conteggi non siano definitivi, € 30.000,00 a copertura degli arretrati 2021. La quota relativa al rinnovo per l'anno 2022/2024 è stata stanziata in competenza nel previsionale.

**Fondo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.** Quote 2018/2019 - A seguito della comunicazione della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 09/11/2020 con la quale si comunicava che l'Organo di revisione del comparto aveva attestato per gli anni 2018 e 2019 il rispetto del limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. 75/2017, si è ritenuto di accantonare l'importo di € 74.011,92. La quota rimane accantonata prudenzialmente in attesa di approfondimenti rispetto ai requisiti necessari per il riconoscimento.

#### **Allegato a/2 - Quote vincolate nel Risultato di Amministrazione Presunto - Parzialmente Applicate al Bilancio Previsionale 2022/2024**

Si descrivono nel dettaglio le quote vincolate che sono state applicate, nonostante l'Allegato a/2 contenga una descrizione analitica delle entrate e degli impieghi:

##### **Vincoli derivanti dalla legge**

**Entrate derivanti dalle sanzioni in materia edilizia:** nel corso del 2020 le entrate derivanti da sanzioni edilizie sono state utilizzate per **spese di progettazione, al titolo II della spesa**. Si è proceduto con questa destinazione per le entrate che sono state accertate e incassate nel corso del 2021 e che non hanno trovato impiego al 31/12/2021, rendendole disponibili sul bilancio previsionale in un capitolo destinato a spese per la realizzazione di opere pubbliche;

**Proventi derivanti dalla concessione di permessi di costruire.** Al 31/12/2021 i proventi derivanti da questa tipologia di entrata che non hanno trovato una correlazione di spesa sono pari ad € 27.167,43 dei quali il 10% viene accantonato per interventi relativi a barriere architettoniche anche senso-percettive, nell'ambito

degli immobili di proprietà dell'ente, e la rimanente parte di € 24.450,69 viene utilizzata nel previsionale 2022/2024 per la compartecipazione all'anticipazione regionale destinata alle spese di progettazione della Scuola primaria di Colloredo di Prato, interamente finanziata dalla Regione FVG.

**Proventi da alienazione beni immobili e aree di proprietà dell'ente.** A seguito cessione diritto di superficie la ditta aveva versato € 8.700,00 in conto prezzo di vendita, che però nel corso del 2022 ha provveduto a versare per intero. Avanzo vincolato al fine di restituire la somma incassata in eccedenza.

#### **Vincoli derivanti da trasferimenti**

**Contributo statale Funzioni fondamentali (anno 2020)** - si è ritenuto di applicare l'avanzo presunto del Fondone solamente in spesa e per gli interventi che risultano essere urgenti, in quanto non si è ancora in grado di stimare, se non approssimativamente, la quota che lo Stato riconoscerà al Comune, nota solo a seguito compilazione della Certificazione, per cui il MEF non ha ancora reso noto gli importi base calcolati d'ufficio dal medesimo:

Quota applicata € 30.908,00

Capitoli di Spesa:

905 - PRE POST ACCOGLIENZA (solo quota appalto in corso a.s. 2021/2022)	€ 3.904,00
118 - SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	€ 27.004,00

**Contributo Funzioni fondamentali - Quota ex UTI** - l'entrata è stata di € 15.641,55, interamente confluita in avanzo vincolato:

Quota applicata € 15.641,55

Capitoli di Spesa:

112 - SPESE PER L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 - acquisto beni	€ 3.000,00
112/20 - SPESE PER L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 - acquisto servizi	€ 12.641,55

**Contributo regionale in materia di sicurezza.** Si è provveduto ad applicare l'intero contributo di € 32.106,11, derivante da accertamento e riscossione del 2021, finalizzata a dare seguito al procedimento di riconoscimento dei contributi ai privati richiedenti il contributo per l'effettuazione di interventi di sicurezza presso le proprie abitazioni che hanno presentato istanza fino al 31/12/2021.

**Contributo regionale per la tutela della maternità.** La normativa prevede che i fondi non utilizzati per diverse cause nel corso dell'esercizio, siano mantenute ed utilizzate per le medesime finalità nell'esercizio successivo. Si vincolano pertanto € 9.600,00 per i contributi relativi alle nascite 2021, che vengono concessi ed erogati nel corso del 2022.

**Contributo regionale funzioni trasferite da enti soppressi ex LR 30/1995.** Si tratta dei contributi che vengono riconosciuti, su istanza, alle famiglie con figli disabili. Rimane un avanzo di € 290,54.

**Contributo regionale Centri estivi - Carta Famiglia:** Avanzo € 1.661,20 riapplicato per le medesime finalità.

**Contributo regionale acquisto arredi e attrezzature scolastiche.** Permane il vincolo di € 6.979,75 che viene trasferito all'Istituto Comprensivo al fine di acquistare direttamente arredi e attrezzature scolastiche.

**Contributo regionale Solidarietà alimentare.** Il contributo di € 39.427,25 è stato utilizzato per abbattere canoni di locazione, per buoni alimentari e per agevolazioni utenze gas, la cui previsione iniziale ha maturato un avanzo di € 5.945,25, che viene applicato al momento per la sua finalità originaria ovvero l'acquisto di buoni alimentari.

**Contributo regionale segnaletica stradale in friulano - ARLEF.** Si applica il 50% del contributo, già riscosso a fine esercizio 2021, per € 6.421,60.

**Contributo ordinario regionale - quota investimenti:** Annualmente questo fondo è destinato a manutenzioni straordinarie di opere e impianti comunali, quindi la residua quota non impegnata nel corso del 2021, pari ad € 7.603,12 viene mantenuta per tali spese, ad integrazione dei trasferimenti 2022.

**Contributo statale spese di progettazione scuola media Bertoli.** Il contributo incassato interamente nel 2021 per € 161.307,00 ha generato avanzo per € 50.652,79, che vengono utilizzati per le medesime finalità.

**Allegato a/3 - Quote destinate ad investimenti nel Risultato di Amministrazione Presunto - Non applicate al Bilancio Previsionale 2022/2024**

Si segnalano la quota di maggior valore, pari ad € 6.000,00, derivante dal 10% di una alienazione avvenuta nel corso del 2018, destinata ad estinzione anticipata di mutui.

### 10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>1.554.275,31</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>1.024.433,55</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	9.674.874,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	9.472.370,42
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	7.739,79
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	50,91
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	23.647,99
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022</b>	<b>2.797.171,72</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 <sup>(1)</sup>	818.130,88
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 <sup>(2)</sup></b>	<b>1.979.040,84</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>	944.456,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	4.000,00
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	169.646,55
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.118.103,50</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	345.052,97
Vincoli derivanti da trasferimenti	88.960,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	7.049,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	17.439,95
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>458.502,99</b>

<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>8.156,90</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>394.277,45</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	164.032,03
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	72.910,18
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>236.942,21</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.



**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO <sup>(\*)</sup>  
2022 - 2023 - 2024**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>							
2877/0	FONDO RISCHI ED ONERI	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
2875/10	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO	629.705,70	0,00	0,00	314.751,25	944.456,95	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>629.705,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>314.751,25</b>	<b>944.456,95</b>	<b>0,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
	Quota 2018 e 2019 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (deroga limite 2016)	74.011,92	0,00	0,00	0,00	74.011,92	0,00
13/10	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	3.890,00	0,00	2.146,30	0,00	6.036,30	0,00
2881/5	FONDO APPLICAZIONE RINNOVI CONTRATTUALI AI SENSI PRINCIPIO CONTABILE	59.598,33	0,00	0,00	30.000,00	89.598,33	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>137.500,25</b>	<b>0,00</b>	<b>2.146,30</b>	<b>30.000,00</b>	<b>169.646,55</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>771.205,95</b>	<b>0,00</b>	<b>2.146,30</b>	<b>344.751,25</b>	<b>1.118.103,50</b>	<b>0,00</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO <sup>(\*)</sup> 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

**Vincoli derivanti dalla legge**

	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI DL 34/2020 - QUOTA TARI		FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI DL 34/2020 - QUOTA TARI	105.044,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	62.044,00	0,00
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI DL 34/2020 (decurtata quota Tari e Quota 2021 Servizi Continuativi)		FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI DL 34/2020	185.001,19	0,00	79.477,35	0,00	0,00	0,00	105.523,84	30.908,00
148/20	CONTRIBUTO DELLO STATO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI DL 34/2020 (MINOR GETTITO ENTRAT TIT. 1 E 3)		Quota del trasferimento regionale inizialmente destinato alle UTI con medesimo vincolo di destinazione del Fondo Funzioni Fondamentali	0,00	15.641,55	0,00	0,00	0,00	0,00	15.641,55	15.641,55
148/20	CONTRIBUTO DELLO STATO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI DL 34/2020 (MINOR GETTITO ENTRAT TIT. 1 E 3)	2340/2	RESTITUZIONE ALLO STATO FONDI FUNZIONI FONDAMENTALI (EMERGENZA COVID) - RISORSA 148/20	0,00	43.976,10	0,00	0,00	0,00	0,00	43.976,10	0,00
190/0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - ENTRATA EX CAP. 706 E 706.10 - DAL 2016 CAP.706.10-705-212.10-7 08		Concessione contributi ai beneficiari - sistemi sicurezza abitazioni civili - anno 2020 (Cap. 708). Restituzione RAFVG importo non utilizzato (Cap. 2350)	44.319,25	32.106,11	44.319,25	0,00	0,00	0,00	32.106,11	32.106,11
265/10	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI ESTIVI - CARTA FAMIGLIA - USCITA CAP. 2314	2314/0	INTERVENTO A SOSTEGNO SERVIZI SOCIOEDUCATIVI ESTIVI - CARTA FAMIGLIA - ENTRATA CAP. 265/10	817,28	10.328,10	9.258,80	0,00	225,38	0,00	1.661,20	1.661,20

342/0	ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA ART. 31 C. 3/TER - DA FAMIGLIE - USCITA CAP. 1512	1512/0	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE O MESSA IN PRISTINO OPERE ABUSIVE -ENTRATA RIS-. 342 - 342/1	0,00	35.981,61	0,00	0,00	0,00	0,00	35.981,61	35.981,61
342/1	ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA ART. 31 C. 3/TER - DA IMPRESE - USCITA CAP. 1512	1512/0	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE O MESSA IN PRISTINO OPERE ABUSIVE -ENTRATA RIS-. 342 - 342/1	0,00	385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385,00	0,00
851/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI ED AREE DI PROPRIETA' COMUNALE USCITA CAP.2970/15	2970/15	OPERE E INTERVENTI DA REALIZZARE CON FONDI DERIVANTI DA ALIENAZIONI - ENTRATA CAP. 851	0,00	8.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.700,00	8.700,00
900/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE SCOLASTICHE - USCITA CAP. 3157	3157/0	ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE CON CONTRIBUTO REGIONALE ENTRATA RIS. 900	6.979,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.979,75	6.979,75
923/0	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE - QUOTA DESTINATA A SPESE DI INVESTIMENTO uscita cap. 2977 E 2986	2977/0	MANUTENZIONI STRAORDINARIE OPERE E IMPIANTI - entrata ris. 923 fondo ordinario investimenti	7.573,00	41.817,82	29.165,03	12.622,67	0,00	0,00	7.603,12	7.603,12
932/1	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI PERMESSI PER COSTRUIRE - USCITA CAP. 3570.10 3570.20	2900/0	PROGETTAZIONE OPERE RIENTRANTI NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. - ENTRATA AVZ. DISPONIBILE	0,00	43.889,02	6.113,56	10.608,03	0,00	0,00	27.167,43	24.450,69
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)</b>				<b>349.734,47</b>	<b>232.825,31</b>	<b>211.333,99</b>	<b>23.230,70</b>	<b>225,38</b>	<b>0,00</b>	<b>347.769,71</b>	<b>164.032,03</b>

**Vincoli derivanti da Trasferimenti**

140/10	CONTRIBUTO DELLO STATO PER "SOLIDARIETA' ALIMENTARE" - USCITA CAP. 2248		Contributo utilizzato su tre capitoli di spesa: 2248 - 2261 e 2315 per acquisto buoni alimentari, concessione benefici per utenze e abbattimento canoni di locazione.	0,00	39.427,25	23.482,00	10.000,00	0,00	0,00	5.945,25	5.945,25
167/0	CONTRIBUTO REGIONALE DA ARLEF PER ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE BILINGUE	2397/20	SEGNALETICA STRADALE ACQUISTO DI BENI	0,00	6.421,60	0,00	0,00	0,00	0,00	6.421,60	6.421,60
190/0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - ENTRATA EX CAP. 706 E 706.10 - DAL 2016 CAP.706.10-705-212.10-7 08	117/38	MANUTENZIONE ORDINARIA E ALTRE SPESE VEICOLI A MOTORE POLIZIA LOCALE - ENTRATA CAP 190	152,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152,72	0,00
190/0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE IN MATERIA DI SICUREZZA - ENTRATA EX CAP. 706 E 706.10 - DAL 2016 CAP.706.10-705-212.10-7 08	706/10	INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA - ACQUISTO DI BENI (DIVISE)- ENTRATA CAP. 190	2.817,37	0,00	2.800,64	0,00	0,00	0,00	16,73	0,00

260/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' - L.R. 11/2006 ART. 8 BIS - USCITA CAP. 2303	2303/0	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' PER CONTO DELLA REGIONE - NATI FINO AL 2019 - ENTRATA CAP. 260	1.200,00	84.000,00	75.600,00	0,00	0,00	0,00	9.600,00	9.600,00
261/0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FUNZIONI TRASFERITE DA ENTI SOPPRESSI L.R. 30/95 - USCITA CAP. 2255	2255/0	CONTRIBUTI A FAMIGLIE SU FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE A SEGUITO DI SOPPRESSIONE DI ENTI L.R. 30/95 - ENTRATA CAP. 261	6.093,94	5.962,32	11.765,72	0,00	0,00	0,00	290,54	290,54
811/0	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI POPOLARI - USCITA CAP. 33		SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE CAP 33 E SEGUENTI (10/20/30/40)	10.360,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.360,80	0,00
880/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN BORGO A BONAVILLA E INTERVENTI CONNESSI USCITA CAP. 3021	3021/10	RISTRUTTURAZIONE STABILE NEL BORGO RURALE DI BONAVILLA E INTERVENTI CONNESSI - REALIZZAZIONE IPPOVIA - TRASFERIMENTO COMUNE DI MARTIGNACCO (ENTRATA CAP. 880)	5.048,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.048,72	0,00
936/0	CONTRIBUTO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA - USCITA EX CAP. 2966 DAL 2016 CAP. 2966.10 E CAP. 3012.10	3012/12	ACQUISIZIONE DI MEZZI E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO - ENTRATA CAP. 936	471,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	471,35	0,00
956/10	CONTRIBUTO STATO SPESE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli) E LAVORI. USCITA CAP. 3045	3045/0	ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli). PROGETTAZIONE E LAVORI - ENTRATA RISORSA 956.10	0,00	161.307,00	110.654,21	0,00	0,00	0,00	50.652,79	50.652,79
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>				<b>26.144,90</b>	<b>297.118,17</b>	<b>224.302,57</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>88.960,50</b>	<b>72.910,18</b>

<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
1022/0	MUTUO PER REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE E AMPL. PARCHEGGIO COLLOREDO DI PR. USCITA CAP. 4110	4110/0	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE, AMPLIAM. PARCHEGGIO IN FRAZ. COLLOREDO DI PRATO ENTRATA CAP. 1022 E 902	6.543,55	0,00	62,35	0,00	0,00	0,00	6.481,20	0,00
1074/0	MUTUO PER REALIZZAZIONE DI LOCULI - USCITA CAP. 3794	3794/0	REALIZZAZIONE DI LOCULI - ENTRATA CAP. 996 E 1074	568,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568,37	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)</b>				<b>7.111,92</b>	<b>0,00</b>	<b>62,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.049,57</b>	<b>0,00</b>

**Vincili formalmente attribuiti dall'ente**

	Sospensione mutui MEF 2020		Agevolazioni Covid Attività Produttive	30.368,12	0,00	12.928,17	0,00	0,00	0,00	17.439,95	0,00
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>				<b>30.368,12</b>	<b>0,00</b>	<b>12.928,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.439,95</b>	<b>0,00</b>

<b>Altri vincoli</b>											
<b>Totale altri vincoli (h/5)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>				<b>413.359,41</b>	<b>529.943,48</b>	<b>448.627,08</b>	<b>33.230,70</b>	<b>225,38</b>	<b>0,00</b>	<b>461.219,73</b>	<b>236.942,21</b>
-------------------------------------------------------------------	--	--	--	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	---------------	-------------	-------------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	2.716,74
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (I=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>	<b>2.716,74</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/1=h/1-i/1)	345.052,97
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2=h/2-i/2)	88.960,50
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3=h/3-i/3)	7.049,57
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4=h/4-i/4)	17.439,95
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5=h/5-i/5)	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=h-I) <sup>(1)</sup></b>	<b>458.502,99</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	entrata cap. 850-anno 2018 quota del 10% destinata a estinzione anticipata di mutui		alienazioni anno 2018 quota del 10% destinata a estinzione anticipata di mutui	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
	Applicazione quota Avanzo al 31/12/2018	2986/1	SPESE PER IL RIFACIMENTO DELLA STRUTTURA E DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE DEGLI UFFICI ED EDIFICI COMUNALI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	866,50	0,00	0,00	0,00	0,00	866,50	0,00
851/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI ED AREE DI PROPRIETA' COMUNALE USCITA CAP.2970/15	2900/0	PROGETTAZIONE OPERE RIENTRANTI NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. - ENTRATA AVZ. DISPONIBILE	580,40	0,00	0,00	0,00	0,00	580,40	0,00
851/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI ED AREE DI PROPRIETA' COMUNALE USCITA CAP.2970/15	2970/15	OPERE E INTERVENTI DA REALIZZARE CON FONDI DERIVANTI DA ALIENAZIONI - ENTRATA CAP. 851	0,00	710,00	0,00	0,00	0,00	710,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>7.446,90</b>	<b>710,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.156,90</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti</b>									<b>0,00</b>	
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti <sup>(1)</sup></b>									<b>8.156,90</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

## **11) CONCLUSIONI**

Le difficoltà incontrate per la chiusura del bilancio previsionale in pareggio sono derivate dalla necessità di aumentare gli stanziamenti relativi all'aumento dei costi delle utenze, che ancora non hanno dato l'effettiva evidenza a causa dei possibili conguagli da parte del fornitore, se non per quanto riguarda la fornitura dell'illuminazione pubblica per cui il gestore ha comunicato una spesa superiore sia per il 2022, stanziata a bilancio, che per il 2021. Per la copertura della spesa 2021, in accordo con il Revisore Unico, sarà proposta la copertura mediante riconoscimento di debito fuori bilancio, in considerazione del fatto che in sede digestione del bilancio 2021 non si era provveduto ad incrementare il capitolo di spesa nonostante gli annunciati aumenti relativi all'approvvigionamento dell'energia elettrica, così come era avvenuto invece nell'ambito delle utenze relative alla fornitura del gas. La copertura finanziaria prevista al momento è quella dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile.